

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 4 - N°37 - Febbraio 2016

COPIA GRATUITA

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

INFOLINE:

MARCO: 628 451274

PIERA: 648 411922

praticheautotenerife@gmail.com



Shatush.lab

Tenerife
parrucchieri

C/Juan XXIII,19
C.C. Don Antonio
Los Cristianos
Per prenotazioni: Tel. 602 470 648

**Nuovo
servizio
di estetica**

4landingGroupage



SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
OFFICIAL BRANCH OF SEALANDIA - LIVORNO - ITALY
NIF: E 76653708

Se devi spedire

beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
o viceversa

il Trasporto Groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Dogana

PER INFORMAZIONI:

Stefano Curto (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

- Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
- Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno - Italia
- Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Coloman - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es



- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Cámaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky

Lavoriamo su tutta l'Isola
Tel.: 922 782 472 Mòv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

L'editoriale di Alessandro Raffa - Diario di Tenerife



Attenzione alle truffe!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11756

Su questo blog più volte ho affrontato il tema delle truffe perpetrate a danno degli italiani che decidono di cercare fortuna all'estero, e nello specifico, alle Canarie, meta tra le più ambite.

Truffe che spaziano dall'antipatica pratica di affittare all'espatriato di turno case a prezzi maggiorati rispetto agli

standard di mercato, facendo leva sulla sua ignoranza circa il mercato immobiliare locale, fino a vere e proprie truffe, false compravendite di case o locali e quant'altro, con danni che variano dalle poche centinaia di euro alle molte migliaia, a seconda dei casi.

Un terreno fertile per i truffatori sono certamente i gruppi Facebook, dove molte persone cercano informazioni dai connazionali che vivono sul posto. ■ **CONTINUA A PAG.2**

C'era una volta

di Paolo Gatto

C'era una volta una gallina. Faceva l'uovo ogni mattina. C'era una volta un bel pensiero che di se stesso andava fiero. C'era una volta un gran bel gallo bianco, rosso, verde e giallo. C'era inoltre una contadina. Si occupava della gallina. Il marito, Salvatore, era un gran

lavoratore. Quando il gallo si svegliava sbadigliava e poi cantava: "Chicchirichì, chicchirichì anche oggi siamo qui!". C'erano pure il cane e il gatto, il somaro e qualche matto. C'era un piccolo ruscello, un laghetto ed un orsetto. E, vicino, un prato verde con le pecore ed i buoi, con le mucche ed un carretto...

■ **CONTINUA A PAG.18**

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker® che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche tu saresti contento della tua banca.

Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 S/B
Santa Cruz de Tenerife
Telefono 977 234 616
www.bancamediolanum.it



mediolanum

MADOUDOU

ESCURSIONI IN BARCA A VELA

**OFFERTA 35€/PERSONA
4 ORE - MIN.4 PERSONE**

POSSIBILITÀ CHARTER PRIVATO



Per informazioni:
Tel. (0034) 634 031 930
www.barcotenerife.com
ilmoroavele@gmail.com

**PROGRAMMA SPECIALE
CARNEVALE SANTA CRUZ
VEDI A PAGINA 18**

Gli appuntamenti del Carnevale di Santa Cruz

■ A PAG.3

Importanti notizie legali e fiscali

■ A PAG.4 e 5

Perché visitare le piramidi di Güímar

■ A PAG.19

Come affrontare un colloquio di lavoro meglio degli altri

■ A PAG.20

Come portare la tua moto dalle Canarie alla penisola

■ A PAG.25

Multe fino a € 21.000 per fare volare droni nelle zone urbane

■ A PAG.27



**SANEUGENIO
REALESTATE**

**20 ANNI DI ESPERIENZA NEL
SETTORE IMMOBILIARE**

**METTITI NELLA MANI
DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI**

tel.618.177.548

comercial2@saneugeniorealestate.net



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.3

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Bar-ri - C/Cándida Peña Bello n°20

LOS CRISTIANOS:

- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamenco Suites
- Hofman Estates CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

Attenzione alle truffe!

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I truffatori, ma anche i "falsi amici" che cercano di indirizzare le persone laddove percepiscono provvigioni (facendo lievitare fortemente le tariffe) si infiltrano in tutti i gruppi che possono, cercando di adescare "clienti", rispondendo alle domande, talvolta mediante messaggi "privati", per dare meno nell'occhio, cercando di conquistare la fiducia del malcapitato, per poi "aiutarlo" nel disbrigo delle varie pratiche, nella ricerca di una casa, etc. Questo fenomeno non riguarda solo Tenerife e le Canarie, ma un po' tutte le mete ambite dagli italiani che intendono cercare fortuna all'estero. Pertanto le indicazioni fornite, pur riguardando la realtà canaria, sono di interesse anche per chi desidera espatriare altrove.

Negli ultimi mesi, di pari passo con l'aumento della richiesta di informazioni su Tenerife, sono spuntati come funghi nuovi "gruppi Facebook", che si propongono di dare informazioni e consigli. Molti di questi sono riconducibili a persone che collaborano o possiedono varie "agenzie", pertanto i loro consigli non sono quelli di un "connazionale che vive all'estero", ma quelli, nel migliore dei casi, di qualcuno che vuole "vendere" qualcosa...

Molti gruppi inoltre, sono amministrati dalle stesse persone: perché creare numerosi gruppi sullo stesso tema, e non solo uno? Creare numerosi gruppi, con denominazioni differenti, aumenta le possibilità di apparire nei risultati delle ricerche



su Facebook, e aumenta la possibilità che le "prede" cadano nella rete.

Un altro problema di questi gruppi, è che sono mal gestiti. I gestori spesso amministrano numerosi gruppi, e non riescono a seguirli tutti, inoltre sono interessati solo a fare business, e non moderano i messaggi sulla pagina, dove si annidano facilmente truffatori o spammer. Spesso in questi gruppi vengono offerti servizi - dal noleggio di auto, fino agli affitti, servizio taxi etc - da persone non in possesso di regolari licenze, cosa che oltre a contravvenire le leggi, espone a rischi gli sventurati e inconsapevoli "clienti". L'assenza di controlli, filtri e l'anarchia imperante, è terreno fertile anche per i truffatori che vogliono infiltrarsi.

A questo proposito, visto che in molti mi chiedono dove possono reperire informazioni, mi sento di segnalare i seguenti gruppi Facebook:

Italiani a Tenerife che ad oggi ha 16.474 membri

ITALIANI NELLE CANARIE 18.593 iscritti. Questi due gruppi, che tra l'altro sono i più popolati, esistono da molto tempo, sono ben amministrati e si sono dimo-

strati affidabili. Tra gli admin di entrambi c'è Binella, al secolo Bina Bianchini, la ragazza di bottega del mensile in italiano dell'Isola di Tenerife, e vero e proprio punto di riferimento per la comunità italiana residente a Tenerife.

Questi gruppi sono ben gestiti e controllati dall'occhio vigile di Bina e degli altri admin, che ormai riconoscono i truffatori al limite della premonizione. Per prevenire truffe, il gruppo "Italiani a Tenerife" e "ITALIANI NELLE CANARIE" si sono dotati di un regolamento, che impedisce di pubblicizzare annunci non regolari e non verificabili. Una bella garanzia.

Personalmente, consiglio chi cerca informazioni su Tenerife e sulle Canarie di iscriversi ai gruppi sopracitati.

Fate attenzione a quei connazionali che non sembrano aspettare altro che Voi per offrirvi aiuto, in modo entusiasta, comportandosi "da amici"... poiché in molti casi la presunta amicizia durerà giusto il tempo di spillarvi dei soldi, e sarete ben presto scaricati dopo esser stati "munti", mentre il "grande amico" si dedicherà ai "nuovi amici" di turno...

Diario di Tenerife by Alessandro Raffa



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Stefano Fersini. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● Il nuovo Hard Rock Hotel di Playa Paraíso



L'importante catena mondiale Hard Rock International Group ha presentato ufficialmente a Madrid il suo secondo progetto in Europa, l'Hard Rock Hotel che sarà situato a Playa Paraíso e aprirà prima della fine dell'anno. È una grossa scommessa di questa multinazionale, fatta con l'appoggio del Grupo Palladium, che ha comportato la completa ristrutturazione di una vecchia struttura situata in una delle zone turistiche più vecchie di Costa Adeje. L'Hard Rock Hotel di Playa Paraíso mostrerà

il tipico dinamismo e modernismo della catena, e si adatterà ai nuovi modelli di ospitalità che richiede il turista del 21° secolo, che è amante della filosofia americana, degli spettacoli e della musica.

● Rally di Adeje e Tenerife Motor Week – Un marzo per gli amanti dei motori nel sud di Tenerife

L'Ayuntamiento di Adeje ha annunciato che presso il Centro Magma si terrà



dal 23 al 27 Marzo l'atteso Tenerife Motor Week, già in programma nel settembre scorso, ma poi rimandato. Queste date sono state scelte perché sarà la settimana successiva al 26° Rally di Adeje che si terrà nel weekend precedente,

il 18, 19 e 20 Marzo, e da quest'anno sarà gara valida per il campionato rally spagnolo. Gli organizzatori sperano quindi di poter far nascere una grande settimana dei motori nel sud di Tenerife (**NDR** anche noi italiani, orfani del vecchio Motorshow, lo speriamo vivamente), gli espositori (importatori, commercianti, saloni di auto usate, ditte di leasing, vari servizi all'automobile e compagnie finanziarie) si stanno già prenotando. Informazioni più dettagliate verranno comunicate più avanti.

Arte Orafa

25% PRESENTANDO QUESTO COUPON RICEVERAI UNO SCONTO DEL 25% SU TUTTI I TUOI ACQUISTI

Riparazione metalli preziosi
Pulizia oro e argento
Rodiatura oro bianco
Cambio pile e cinturini orologi
Compravendita oro e argento
Perforazione lobi e naso
Montaggio perle

Av. de la Constitución, 38
38670 ADEJE - Tenerife
TLF. 922782178 - 634016821
arteorafatenerife@gmail.com

Gli appuntamenti del Carnevale di Santa Cruz (manifestazioni principali)

3 febbraio ore 21.30: Gran Gala de Elección de la Reina del Carnaval 2016 Fiera di Santa Cruz.

4 febbraio ore 20.30: Concerto de La Zarzuela del Círculo de Amistad XII Enero Teatro Guimerá.

5 febbraio ore 20: Cabalgata Anunciadora del Carnaval 2016 Partendo da Piazza de la Repubblica Dominicana e percorrendo la avenida de la Asunción, Ramón y Cajal, Galcerán, plaza de Weyler, Méndez Núñez, Pilar, Villalba Hervás, La Marina e finendo nella avenida Francisco La Roche ore 20: Concorso de Carrozas y Coches Engalanados Avenida de Bélgica

6 e 7 febbraio Carnaval Infantil, dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 20 Parque García Sanabria.

ore 11: Afilarmónica Ni fú-Ni fá Plaza del Príncipe

ore 12: Agrupación Lírico Musical Los Fregolinos Plaza del Príncipe

10 febbraio ore 21: Entierro de la Sardina, partendo da calle Juan Pablo II, Méndez Núñez, Pilar, Villalba Hervás, La Marina e terminando nella plaza de España. Sepoltura della Sardina in av. Marítima

ore 22.30: Ballo con Orchestra in Plaza de La Candelaria

11 febbraio ore 20.30 Festival de Rondallas Teatro Guimerá

12 febbraio ore 18: Coso Infantil, partendo dal Parque García Sanabria

13 e 14 febbraio: Carnaval Infantil dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 20 Parque García Sanabria.

14 febbraio ore 10 XLV Gran Concorso de Automóviles Antiguos Parque García Sanabria.



Oscar 2016

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11768

L'88ª edizione della cerimonia degli Oscar si terrà al Dolby Theatre di Los Angeles il 28 febbraio 2016.

Per condurre la serata è stato scelto per la seconda volta Chris Rock, già presentatore della 77ª edizione nel 2005. Otto sono i film candidati alla categoria più importante, miglior film: La grande scommessa di Adam McKay; Il ponte delle spie di Steven Spielberg; Brooklyn di John Crowley; Mad Max: Fury Road di George Miller; The Martian di Ridley Scott; Revenant, Redivivo, di Alejandro Gonzales Inarritu; Room di Lenny Abrahamson; Il caso Spotlight di Tom McCarthy.

Ennio Morricone è in lizza per la migliore colonna sonora del film di Quentin Tarantino "The Hateful Eight", nelle sale italiane il 4 febbraio. Morricone aveva già portato a casa giorni fa il Golden Globe, premio che di solito anticipa la decisione dell'Academy. Ma il maestro non è l'unico italiano in lizza. Simple Song Number 3, brano della colonna sonora di Youth di Paolo Sorrentino è fra i candidati alla migliore canzone. È stata composta da David Lang.

Bina Binella



20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



MAREVERDE
Torviscas basso
Studio in ottima posizione
Da ristrutturare. **75.000 €**

LOS CRISTIANOS - CHAYOFA
Appartamento con terrazza vista mare, 1 camera, arredato elegantemente **90.000 €**

RESIDENCE ORLANDO
1 camera, piano alto con vista piscina da ristrutturare **109.000 €**

IMPERDIBILE
PRODOTTO BANCARIO
a 5 minuti da LOS CRISTIANOS
2 camere, 2 bagni, grande salone, cucina. Terrazza, garage e cantina
In complesso con piscina **83.500 €**

AVVIATA ATTIVITÀ
Adattissima per 2 persone
Ottimi orari di lavoro, buona redditività. Trattativa in ufficio
LOS CRISTIANOS
2 camere in zona centrale vista montagna, Zona tranquilla. **105.000 €**
SAN EUGENIO ALTO
Spazioso con 2 camere, 2 terrazze in elegante complesso. Ottima esposizione **139.000 €**

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - FILIPPO CRISTOFORI tel.618.177.548 - comercial2@saneugeniorealestate.net

Autonomo o Socio di una cooperativa?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11754

Essere un lavoratore autonomo in Spagna è caro. La maggior parte dei lavoratori autonomi paga come minimo 264,44 euro al mese (dati relativi al 2015) solo di Seguridad Social. Dovendo pagare la suddetta quota, nonché le ulteriori imposte previste (irpf, iva/igic etc.), se le entrate sono basse svolgere un'attività indipendente in forma legale può risultare difficile. Per farsi una idea approssimativa, per ottenere un netto di circa 1000 euro è necessario fatturarne almeno 2000.

Tuttavia, prima di decidere di fare parte dell'economia sommersa esistono alternative che meritano di essere prese in considerazione. Benché per potere

emettere una fattura, in generale, sia indispensabile risultare iscritti presso Hacienda e presso la Seguridad Social come autonomi, in quest'ultimo caso esiste la possibilità di evitare l'iscrizione con il conseguente risparmio della quota mensile. Tale possibilità è offerta dal Decreto 2530/1970, che regola lo specifico regime previsto dalla Seguridad Social per i lavoratori autonomi (RETA), il cui art. 2 recita: "Sarà considerato lavoratore autonomo colui che realizzi in forma abituale, personale e diretta una attività economica a scopo lucrativo [...]". Questa formulazione in astratto permetterebbe di fatturare schivando la SS qualora l'attività in questione non fosse abituale. Tuttavia, poiché il testo normativo non indica espressamente nessun criterio concreto per operare tale distinzione (come per esem-

pio un numero massimo di ore di lavoro mensili), quando una attività può considerarsi abituale o meno? Nella pratica può considerarsi come non abituale, e per tanto consentire al lavoratore di astenersi dalla costosa iscrizione alla SS, quando per esempio non ne costituisca la principale fonte di reddito o quando il fatturato non superi il salario minimo interprofessionale (SMI), che per il 2015 è stato fissato in 648,60 euro. Tuttavia, poiché non siamo di fronte a criteri precostituiti dal legislatore bensì a criteri estrapolati dalla giurisprudenza analizzando casi concreti, spesso le Amministrazioni locali deputate alle ispezioni di lavoro preferiscono non addentrarsi nell'analisi delle condizioni specifiche del lavoratore, sanzionandolo a prescindere in caso di non iscrizione alla SS. Contro l'eventuale sanzione si può chiaramente far ricorso basandosi sulla giurisprudenza favorevole attualmente disponibile; l'inconveniente è però rappresentato dalle spese legali necessarie a difendere la propria posizione. In definitiva, questa via è percorribile però non esente da rischi. Un'ulteriore opzione è rappresentata dalle cooperative di lavoro sociale.

Come membro della cooperativa il lavoratore è anche socio.

Ciò implica che potrà partecipare attivamente alla decisioni della cooperativa e sarà responsabile patrimonialmente della stessa (generalmente tale responsabilità si limita alla quota di capitale versato). La cosa interessante è che in caso di partecipazione alla cooperativa, pur mantenendo nella pratica la sua indipendenza, legalmente il lavoratore sarà classificato come dipendente, della cooperativa appunto, e non come libero professionista.

Pertanto, la fatturazione la gestirà la propria cooperativa che mensilmente secondo le ore di lavoro dichiarate o al termine dell'attività (se si tratta per esempio di una attività relativa ad un singolo progetto) provvederà ad accreditare al lavoratore un vero e proprio stipendio, al netto della quota della SS, delle imposte e dei costi di gestione. Inoltre, la società cooperativa si incaricherà di gestire la posizione del lavoratore presso la Seguridad Social, soprattutto dell'iscrizione e, qualora necessario, della cancellazione; peraltro, trattandosi di lavoratore dipendente l'iscrizione avverrà non nel RETA, riservato agli autonomi, bensì nel Régimen General -RG- che prevede quote di partecipazione più favorevoli. Questa forma di associazione è già in uso presso molte categorie

di lavoratori (traduttori, giornalisti, lavoratori dell'industria alberghiera, massaggiatori o terapeuti ecc.) che normalmente svolgono attività temporanee e non continue durante l'anno. Naturalmente sarà necessario valutare bene a quale cooperativa iscriversi, soppesando la serietà della cooperativa stessa, i costi di iscrizione e la quota di capitale da versare inizialmente, i costi di gestione della propria posizione e gli eventuali servizi aggiuntivi offerti dalla cooperativa (copertura assicurativa, assistenza legale, formazione e aggiornamento ecc.) rispetto alle proprie effettive entrate e alle ore di lavoro che si vogliono dichiarare alla SS. A conti fatti, per chi ha entrate esigue, nella maggior parte dei casi è molto probabile che le imposte (tra cui una percentuale per "Impuesto de Sociedades", essendo la cooperativa una forma di società) e le spese da sostenere per svolgere la propria attività attraverso una cooperativa consentano al lavoratore un risparmio rispetto alla condizione di autonomo, indicativamente fino al 40%, e in ogni caso meno rischi rispetto alla condizione di lavoratore in nero.

Avv. Elena Oldani

Compravendite immobiliari senza sorprese

Spesso si leggono opinioni contrastanti circa gli investimenti immobiliari. Seppur la quasi totalità degli interlocutori siano concordi con il vecchio adagio che vuole nel mattone la forma più sicura di impiegare i propri risparmi, in seguito i pensieri prendono le vie più disparate, sia sui modi (e sulle mode... basti pensare al periodo d'oro delle multiproprietà) che sui tempi e luoghi.

Il mercato e le statistiche lo dimostrano chiaramente: investire in immobili in terra canaria è una scelta vincente, sia per il godimento privato che per un fine meramente speculativo. Probabilmente il dato più impressionante è quello relativo al numero di compravendite di immobili di seconda mano nell'ultimo anno (provincia di Santa Cruz de Tenerife - fonte: Instituto Nacional de Estadística): si passa da 4243 (Gen-Nov '14) a 6016

(Gen-Nov '15) e gli sviluppi geopolitici degli ultimi mesi rafforzeranno ulteriormente tale andamento.

In **Property Alliance** questo lo sappiamo bene, come sappiamo che i clienti vogliono trattare con agenti immobiliari con esperienza e conoscenze, onestà ed integrità, che possono fornire i migliori risultati. Comprare una proprietà a Tenerife è un grande investimento.

Qui in Property Alliance, capiamo la importanza di trovare una proprietà speciale, che sia perfetta per le esigenze di ogni singolo cliente.

Property Alliance S.L. è l'impresa di Martin Hofman: originario della Svezia, vive a Tenerife dal 1996. Dopo molti anni di esperienza nel settore immobiliare, Martin aprì le porte di Property Alliance S.L. nel 2004 con un grande ufficio situato nel centro commerciale di San Eugenio, Playa de Las Américas, nella costa sud di Tenerife.

Disponiamo di una delle più grandi banche dati di immobili in vendita, con oltre 250 occasioni disponibili delle più varie tipologie: dalle proprietà residenziali alle commerciali, da rustici ai progetti di nuova opera

e società per investitori. Offriamo servizi di mediazione per gli immobili procedenti da istituti bancari, nonché per ogni tipologia di asta pubblica o privata. Inoltre possiamo indirizzare i clienti verso i migliori avvocati di lingua spagnola, inglese ed italiana e direttori di banca dei principali istituti di credito spagnoli.

Verità, onestà ed integrità sono le basi principali dell'impresa. Se a questo aggiungiamo la grande conoscenza che abbiamo del mercato immobiliare e le tendenze del mercato, insieme ad una solida etica e buone abilità di negoziazione, abbiamo la ricetta perfetta per il successo.

Per contattarci visita pagina 9



Ocean Services è una dinamica realtà che offre una vasta gamma di servizi e assistenza personalizzata per soddisfare le esigenze dei propri clienti

- trasporti da e per le isole canarie
- immobiliare (vendite ed affitti)
- gestione pratiche e documentazioni di assessoria
- gestioni e mantenimento immobili

Calle Granadilla, 1 - 38612 El Medano (Granadilla de Abona)
Telefoni: Ufficio: +34 922 177235
Sebastiano +34 642526372 / Giorgia +34 642531037
Email: info@oceanservices.eu - Sito web: www.oceanservices.eu

• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- scrivere un E-mail a info@leggotenerife.com
- chiamare dalla Spagna al 632 027 222
- chiamare dall'Italia 333 5229413
- consultare il sito www.leggotenerife.com



ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO

ROMA

LONDON



Tassi di interesse e usura



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11764

In materia di Prestiti Rapidi e Carte di Credito, finalmente una Sentenza del Tribunale Supremo del 15/01/2016, apre uno spiraglio sull'applicazione dei tassi di interesse nel mercato del microcredito, che sicuramente inciderà su molti contratti stipulati da Entità Finanziarie.

La Sentenza scaturisce da un ricorso proposto da un cittadino, che era stato condannato in appello a pagare un importo elevatissimo

che addirittura superava l'ammontare del prestito. La legge in vigore non specifica quali sono le quantità concrete in ordine alle quali si possa qualificare come usura la percentuale dell'interesse che si applica ad un prestito, però esiste una normativa del 1908 sulla repressione dell'usura secondo la quale i contratti di prestito che **superano notevolmente l'interesse medio del mercato**, debbono essere considerati nulli. La Corte Suprema, proprio sulla base della normativa del 1908, riconosce e stabilisce per la prima volta che **è abusiva la per-**

tuale dell'interesse richiesto per un prestito, quando supera il doppio di quella prevista dal mercato, trattandosi quindi di una pratica che potrebbe essere considerata usura. Molti dei contratti stipulati dalle Entità Finanziarie, soprattutto per piccoli prestiti, potrebbero essere dichiarati nulli proprio in applicazione di questa sentenza, e questa potrebbe incidere anche nel settore bancario se consideriamo che alla maggior parte delle carte di credito si applica un interesse del 20% del Tasso Annuale Equivalente (TAE), quando al momento quello che si

applica nel mercato oscilla intorno ad un 10%, o se consideriamo anche le commissioni applicate per gli scoperti nei conti correnti, che possono essere dai 20 ai 30 euro solo per pochi giorni con un TAE quindi astronomico. A fronte di questa novità dettata dalla giurisprudenza, sarebbe opportuno che ci fosse una normativa più specifica, visto che non si possono considerare alla stessa stregua prestiti di importi elevati e a lunga durata, mesi o anni, con piccoli prestiti a breve termine.

Avvocato Civita Masone

Eredità e successione

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11762



Al momento della morte di una persona è necessario considerare che, qualora gli eredi volessero formalizzare la loro situazione e acquisire la proprietà dei beni del defunto, dovrebbero avviare alcune procedure iniziali che non sempre sono conosciute da tutti.

In conformità al regolamento U.E. n. 650/2012, sono competenti in materia di eredità le autorità dello Stato dell'Unione in cui la persona deceduta ha avuto l'ultima residenza anagrafica.

Nel caso in cui l'ultima residenza sia in territorio spagnolo, saranno quindi le autorità spagnole le competenti in tema di successione.

Le prime cose da fare:

1. Dichiarazione degli eredi

Quando avviene un decesso, la prima cosa da fare è verificare se esista o meno un testamento. In caso affermativo, già nello stesso vi saranno indicati gli eredi con le rispettive assegnazioni. È sempre comunque consigliabile rivolgersi a un professionista, sia per verificare che non ci siano lesioni delle quote di legittima e sia per controllare che non ci siano ulteriori eredi e/o beni.

Qualora non ci fosse un testamento, si renderebbe necessaria la "DECLARACION DE HEREDEROS" che si formalizza da un notaio appartenente alla circoscrizione dell'ultima residenza del defunto o del suo luogo di morte, alla presenza di due testimoni che devono conoscere la famiglia, ma non devono avere alcun vincolo di parentela.

In questo ultimo caso, i documen-

ti da produrre sono:

- atto di nascita della persona deceduta;
- eventuale certificato di matrimonio;
- atto di nascita degli eredi;
- NIE di tutti gli eredi non spagnoli;
- certificato di morte del de cuius;
- certificato di morte di eventuali eredi premorti;
- certificato di stato di famiglia del defunto;
- certificato di empadronamiento del de cuius.

Tutti i documenti e/o certificati che provenissero dall'estero, devono essere prodotti in formato internazionale o tradotti e apostillati in lingua spagnola.

2. Accettazione dell'eredità

Una volta che il notaio ha accertato chi sono gli eredi, si dovrà procedere all'inventario e all'accettazione o rinuncia dell'eredità stessa; l'accettazione può essere di due tipi:

- accettazione semplice: implica che l'erede accetti l'eredità e risponda, anche con il proprio

Vuoi un bagno NUOVO?

Sostituisco i vecchi tubi in ferro con tubi in plastica con polifusore

Cambio la vasca da bagno con piatto doccia
Cabine armadio con antescorrevoli
Tinteggiatura e lavori particolari



Tel +34 - 628 942 936
boris.reformart@gmail.com

patrimonio, per gli eventuali debiti della stessa;

- accettazione con beneficio d'inventario: ci sarà bisogno di un inventario giudiziario di tutti i beni per determinare l'attivo e gli eventuali debiti. In questo caso l'erede risponde per i debiti solo fino al valore dell'attivo ereditario.

La accettazione può essere anche tacita, ma normalmente si fa attraverso scrittura pubblica davanti a un notaio.

Qualora gli eredi si trovassero in Italia o altrove e non si volessero recare alle Canarie per tutti gli adempimenti dove fosse necessaria la presenza di un notaio, potrebbero recarsi presso uno dei consolati spagnoli presenti nel proprio Paese di residenza. Il nostro studio è in grado di fornirvi tutto il supporto necessario per assistervi, nel miglior modo possibile, in ogni passaggio riguardante una pratica di successione.

Avv. Karem Gomez
karemjgr@gmail.com



Renato Spizzichino

dottore commercialista
consulenza fiscale e investimenti

mobile: +34 673 724020
email: renatospizzichino@gmail.com
skype: Renato Spizzichino

www.canarietaxconsulting.com

Calle la Hoya, 26
38400 Puerto de la Cruz
Tenerife

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Recensione: Delicatessen Parma

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11758

Valorizzare il prodotto italiano nel mondo è un modo per far conoscere i sapori, il gusto e la tradizione della propria terra. Delicatessen Parma è un locale innovativo, situato in una delle località turistiche di Tenerife (Puerto de la Cruz, Calle Maquinez, 19).

Il progetto nato da Andrea e Danilo Rabitti punta a far conoscere la raffinata tradizione parmigiana attraverso una vasta scelta di prodotti locali come: tortelli, lasagne, parmigiano reggiano, polenta, torta frita, prosciutto di Parma...

Delicatessen Parma è un ambiente rustico, curato, molto accogliente, con un'atmosfera raccolta e familiare, tipica di un'osteria; per questa ragione è la meta ideale per pranzi o cene di famiglia e in compagnia. L'ambientazione si propone rilassante, attenta al design e al gusto. Le presentazioni gastronomiche sono varie, grazie anche alla presenza dello chef Modenese Filippo Mazzocca. Amante dei prodotti della propria terra, lo chef riesce a proporre le Tigelle (tipo di pane caratteristico dell'Appennino modenese); le tigelle vengono cotte all'interno di una Tigelliera composta da due pietre refrattarie.

Un altro prodotto tipico è la torta frita, chiamata così in gran parte

della provincia di Parma; mentre gnocco fritto (gnòc frett) è una denominazione tipica nelle province di Modena, Reggio Emilia e Bologna. La torta frita, così come le Tigelle, vengono servite su tagliere e accompagnate con salumi, formaggi e ottimi vini locali come il Lambrusco. Tra i primi piatti vi sono i tortelli (o ravioli) creati in vari gusti, spinaci, zucca e patate, consigliabili anche ad un pubblico vegetariano. Uno dei prodotti più conosciuti al mondo è il Parmigiano reggiano che, ovviamente, non può mancare al Delicatessen Parma. La zona di produzione del Parmigiano Reggiano comprende le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, e le sue origini sono antichissime. Indubbiamente non bisogna escludere la ricchezza dei dessert proposti; tiramisù, dolce diffuso non soltanto in tutta Italia, ma ormai di fama mondiale; il salame di cioccolato, dolce gustoso originario dell'Emilia Romagna. Nel 2015 la città di Parma viene nominata dall'Unesco "città creativa per la gastronomia", diventando la prima a rappresentare l'Italia nel settore food, un ottimo inizio per la città italiana e soprattutto un buon inizio anche per **Delicatessen Parma** a Tenerife, cultura e tradizione in giro per il mondo. Delicatessen Parma attende una vostra visita, ma sono gli eccellenti prodotti che vi aspettano per essere gustati.

Marghita Pascarella



Anacardi salvavita!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11760

A chi non piacciono? Gli anacardi sono un alimento particolarmente amato in tutto il mondo: sono semi provenienti da una pianta originaria del Brasile, che hanno proprietà particolarmente benefiche e nutrizionali.

Si tratta di frutta secca, altamente benefica per il corpo. Questi semi svolgono un'azione protettiva nei confronti degli occhi, per merito dei flavonoidi in essi contenuti. A differenza di altra frutta secca, gli anacardi non contengono molti grassi e quelli presenti sono, soprattutto, acidi grassi insaturi. La presenza di acido oleico e magnesio è poi benefica per la salute del cuore, dei vasi sanguigni e di tutto l'apparato cardiovascolare: il magnesio aiuta, ad esempio, nella regolazione della pressione arteriosa. Gli anacardi contengono acqua, carboidrati, proteine, grassi, fibre, zuccheri, ceneri, sali minerali — come sodio, potassio, ferro, calcio, fosforo, magnesio, zinco, rame, manganese e selenio — vitamine — quali quelle del gruppo B, la vitamina K e basse percentuali della vitamina C e della vitamina E. Vantano proprietà antiossidanti, in grado di contrastare l'attività dei radi-



cali liberi e rallentare l'invecchiamento cellulare. Ogni 100 grammi di anacardi si ha una resa calorica pari a 553 calorie. La dose giornaliera consigliata è di 30 grammi.

Il nome anacardium deriva dalla parola greca kardia che significa cuore, proprio ad indicare la forma del frutto che richiama quella del cuore. Il guscio dell'anacardo contiene una resina irritante che viene utilizzata per produrre

vernici ed insetticidi. Gli anacardi vanno conservati in un barattolo ben chiuso poiché se vengono lasciati all'aria irrancidiscono molto velocemente. Dal seme degli anacardi si ricava un olio che per caratteristiche organolettiche è simile all'olio di mandorle. In India, dai fiori dell'anacardio, si prepara un liquore dal gusto molto forte e con proprietà toniche.

Marco Dessi



**LA CAMELLA (ARONA)
CALLE LA SABINITA, 1
TENERIFE SUD
TEL. 922 72 84 83**

**ORARIO: 18.30 - 23.00
DOMENICA CHIUSO**

PIZZERIA FOCACCERIA VEGETARIANA E VEGANA

**SPECIALITA' LIGURI:
GNOCCHI AL PESTO GENOVESE CASERECCIO
FOCACCIA AL FORMAGGIO TIPO "RECCO"
FARINATA DI CECI**

ZENEIZE





Minimarket
La Bottega

In occasione del secondo anniversario de La Bottega
Sconto 20%
su tutta la merce fino ad esaurimento scorte!

esclusi prodotti da banco freschi



Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

Un ricordo di stagione: LE FRITTELLE DI CARNEVALE

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11750



A me il carnevale non piace. Ho sempre odiato gli scherzi, forse perché sono stata una bambina timida, riservata e piena di complessi. Non sapendo nuotare ho sempre evitato, accuratamente, ogni situazione che mi ponesse a rischio: le feste in piscina con gli amici, la spiaggia a Ferragosto e, naturalmente, il carnevale. Che io associo inevitabilmente ai coriandoli, alle schiume colorate, alle manganellate e ai travestimenti. Quelli, i travestimenti, li detesto anche nella vita di tutti i giorni ("tante maschere e pochi volti" dice Luigi Pirandello), ma questo è un altro discorso. Ma poi, che devo dire a voi che vivete nel luogo dove il carnevale è secondo al mondo solo a quello di Rio?

Ed ecco che con un grand jeté arriviamo rapidi a ciò che mi mette davvero allegria pensando al mese di febbraio: le frittelle!

Con una raccomandazione, utile per qualunque frittura: l'olio (io uso quello di arachidi) dev'essere alla temperatura giusta, in questo caso sui 155-170 gradi. Se inferiore si impregneranno d'olio, se troppo alta avrete delle belle frittelle dorate crude.

LE INARRIVABILI FRITTELLE DI RISO DI MIA MAMMA

1 lt di latte
60 gr di zucchero
250 gr di riso originario
50 gr di burro
120 gr di farina con 8 gr lievito (1/2 bustina circa)

2 uova intere + 1 tuorlo sbattuti
Buccia di limone, buccia d'arancia e facoltativo 1 cucchiaino Maraschino o Strega)

Bollite il latte con la scorza grattugiata di 1 piccolo limone. Versate il riso e portate a cottura. Fuori dal fuoco unite il burro, mescolate e fate raffreddare. Il riso assorbirà completamente il latte. Unite la scorza d'arancia grattugiata, il succo di mezza arancia ed eventualmente il liquore. Poi le uova leggermente sbattute e infine la farina setacciata con il lievito. Mescolate bene. Il composto deve risultare morbido ma sufficientemente sodo per esser preso a cucchiaini che andranno depositate nell'olio bollente. Io uso il dito, ma potete aiutarvi con un cucchiaino. Si formeranno piccole frittelle della dimensione di una grossa noce che saranno pronte in un paio di minuti. Scolate su carta assorbente e passatele subito nello zucchero semolato.

FRITTELLE TROPICALI AL COCCO E BANANA

75 gr di farina di riso
100 gr di farina 00 con mezza bustina di lievito
50 gr di zucchero
25 gr di farina di cocco
250 gr di latte
50 gr di burro fuso
1 uovo

Facoltativo 1 cucchiaino di rum o liquore al cocco tipo Malibu, buccia di lime grattugiata
2 banane sode
Mescolate tutti gli ingredienti per ottenere una pastella densa. Tagliate le banane a tocchetti spessi circa 2 cm, immergeteli nella pastella e friggete per un paio di minuti. Scolate su carta assorbente e rotolate in una miscela di zucchero e farina di cocco. La pastella è ottima anche senza banana, otterrete delle squisite castagnole al cocco. Queste frittelle, con banana o senza, stanno benissimo accompagnate da una salsa di cioccolato. Per farla basta portare a bollore 100 gr di panna

fresca, versarla su 50 gr di cioccolato fondente grattugiato e mescolare bene.

BIGNÉ E CHURROS

250 ml di acqua
100 gr di burro
50 gr di zucchero
250 gr di farina 00
3 uova intere

Si procede come per i tradizionali bigné al forno: quindi portate a bollore l'acqua con il burro e lo zucchero; unite la farina in un colpo solo e iniziate a mescolare con un cucchiaino di legno. Fate cuocere per un paio di minuti. La massa è pronta quando si stacca dalle pareti e lascia sul fondo del pentolino una patina opaca. Fate raffreddare. Unite le uova sbattute un poco alla volta, il composto deve avere la consistenza di una crema pasticcera piuttosto densa. Se volete fare i churros trasferite l'impasto nella sacca con la bocchetta grande a stella e lasciatelo cadere direttamente nell'olio tagliando con le forbici alla lunghezza desiderata. Per le frittelle procedete invece come al solito con il cucchiaino. In questo caso potete arricchire l'impasto con mele, uvetta, ananas, scaglie di cioccolato....

Buon Febbraio a tutti voi!
Silvia Colombini

Novità mondiale: una farina con le banane

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11752



Gli scienziati dell'Istituto Canario di Agraria hanno creato un tipo di farina prodotta dalle banane verdi delle isole, utilizzando oltretutto le banane che non rientrano nei criteri di qualità per poter essere commercializzate.

Questo prodotto può essere consumato dai celiaci e dai diabetici non avendo glutine e contenendo un amido a lento assorbimento. La materia prima per produrre questo prodotto sono appunto le banane prima della loro maturazione. Questo prodotto contiene un alto dosaggio di magnesio e potassio, il che lo rende un ottimo alimento per i bambini, per gli sportivi e per tutte quelle persone che non possono assumere glutine. L'amido contenuto in questa farina di frutta è a lento assorbimento, e quindi si comporta come fosse una fibra, abbassando il livello di colesterolo ed è utile per la prevenzione delle patologie cardiache. Il processo per ottenere questo tipo di farina non è complicato, per iniziare si elimina la pelle dalle banane (questo è il passo che prende più tempo perché per il momento si fa in maniera manuale dato che non esiste ancora una macchina che lo faccia) poi la frutta si amalgama

con dell'antiossidante naturale per evitare che diventi nera ed infine viene essiccata per eliminare tutta l'acqua, per poi passare alla triturazione fino a renderla polvere. Il risultato è una farina di colore simile al gofio che i ricercatori assicurano non sembra proprio essere banana. Chi ha assaggiato un dolce prodotto e cucinato con questa farina, ha assicurato che il sapore si avvicina al gusto degli alimenti integrali. Ora si sta provando anche a produrre basi per la pizza e pasta per il pane, tenendo presente che il prodotto va combinato con la normale farina, con un massimo del 10%. I celiaci sono molto speranzosi per la produzione e commercializzazione sul mercato di questo nuovo prodotto. Soprattutto perché il prezzo di questa farina sarà decisamente più contenuto dei prodotti alimentari senza glutine esistenti già per i celiaci. Per il momento si tratta solo di un progetto che rimane circoscritto nei laboratori dell'Istituto Canario di Agraria però si spera al più presto di svilupparlo in un progetto di laboratorio a livello industriale che permetta la sua commercializzazione.

Max Gaetano



cybergol
Cafe



COCKTAIL BAR

Condividiamo la stessa passione

AV. SANTIAGO PUIG N°5 - PLAYA DE LAS AMERICAS - TEL. 642 823 137

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Un paradiso per i più piccoli


 Foto da www.palmbeachclubtenerife.com

 Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11748

Fra gli oltre 5 milioni di turisti che ogni anno visitano Tenerife possiamo intravedere vari profili diversi, e quindi, per migliorare la redditività del settore, il turismo sta preparando delle offerte indirizzate ad ogni distinto segmento.

Uno di questi è il turismo familiare, una tipologia importantissima per l'isola, che richiede non solo offerta di alloggi adeguati, ma soprattutto un'ampia gamma di attività adatte ai più piccoli. Si calcola che il turismo dei minori di 15 anni conti sull'isola per il 10% del totale dei visitatori, quindi si parla di mezzo milione di bambini, oltre la metà dei quali è nella

fascia di età dagli 8 ai 15 anni. Interessati al turismo familiare sono soprattutto i nordici, gli spagnoli, i francesi, i russi e gli irlandesi.

Il turismo infantile sull'isola ha ovviamente delle nette fasi stagionali, essendo molto presente nel terzo trimestre dell'anno, nei mesi estivi, così come nei periodi di vacanze scolastiche. Praticamente oltre un terzo di tutti i bambini che arrivano annualmente a Tenerife vengono durante le vacanze estive o invernali.

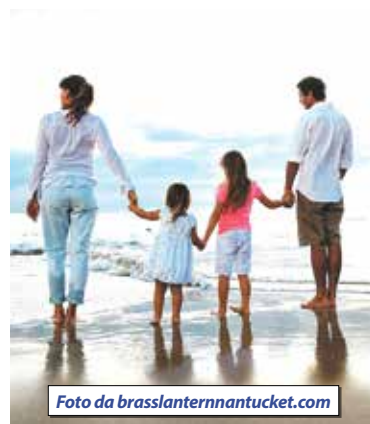
Si considera rilevante anche la loro presenza nel secondo trimestre, che coincide con le vacanze primaverili di vari paesi europei. I bambini di età inferiore a tre anni ci sono invece tutto l'anno, perché non condizionati dalle frequenze scolastiche. Statistica-

mente oltre la metà delle famiglie arriva a Tenerife con un solo bambino, circa il 40% ne ha due, mentre una ristretta minoranza sono le famiglie con tre o più bambini.

Uno studio stabilisce che i turisti che arrivano con bambini a Tenerife sono in particolare i nordici, soprattutto i finlandesi e, sorprendentemente, i russi. Dall'altra parte troviamo pochi tedeschi, olandesi, belgi e italiani.

Sembra che siano in progetto due nuovi alberghi particolarmente adatti a questo segmento turistico, uno dei quali in Adeje e l'altro in Arona. Per tutto il resto, parchi a tema, visite nella natura e 1000 altri tipi di divertimenti, si può senz'altro dire che per i bambini e i ragazzi Tenerife risulti un vero paradiso.

dalla Redazione


 Foto da brasslanternmantucket.com

Nell'arcipelago ci sono oltre 12.000 appartamenti vuoti

 Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11744

Secondo uno studio in tutta la Spagna ci sono quasi 400.000 case vuote, e di queste oltre 12.000 sono nelle Canarie.

Nel dettaglio circa 5500 nella provincia di Santa Cruz de Tenerife e un migliaio in più in quella di Las Palmas, che ricordiamo comprende Lanzarote e Fuerteventura. Questi dati provengono da uno studio fatto sulle case costruite dal 2008 al 30 giugno 2015, concepito per capire quante ne rimanevano inutilizzate. Praticamente si parla di una casa su quattro fra tutte quelle costruite. Va un po' meglio la provincia occidentale, dove il 90% delle case costruite sono state fatte sull'isola di Tenerife. Situazione decisamente sconcertante a Granadilla de Abona, dove le case vuote superano il 30% del totale, mentre va molto meglio Adeje ne dove sono rimaste vuote meno del 10%. Molto peggio la provincia orientale con Gran Canaria e Fuerteventura che registrano un indice di disoccupazione delle case intorno al 30%, mentre va meglio Lanzarote che si limita al 20%. Situazione molto grave a Telde (Gran Canaria) dove sembra che oltre il 50% degli edifici costruiti sia rimasto vuoto.

A Fuerteventura preoccupa la situazione a Puerto del Rosario, dove anche qui oltre la metà delle case rimangono

vuote e il municipio di Antigua, intorno al 40%. La crisi dei mutui "subprime", iniziata negli Stati Uniti nell'estate 2007, si è poi estesa al sistema finanziario internazionale, ponendo fine a un decennio dorato nel mercato residenziale spagnolo. La stretta nei finanziamenti ha portato la crisi in un settore che già però mostrava dei segni di decelerazione dalla fine dell'anno precedente, il 2006, in cui si è segnalato il picco storico di richieste per costruzioni: addirittura 865.000 casi secondo il ministero. Nel 2008, quando furono terminati di costruire questi immobili, gli immobilariisti si andarono a scontrare con acquirenti con problemi di finanziamento o una domanda ridotta, perché la gente si aspettava che i prezzi scendessero.

Le case nuove che pochi mesi prima andavano via senza nessun problema in questo scenario non trovavano acquirente, così le offerte di case da vendere hanno cominciato a punteggiare il paesaggio di molte città. Alcune comunità autonome come le Canarie inventano formule per trovare degli accordi con le entità bancarie che alla fine sono diventate proprietarie degli immobili. L'obiettivo è dare una funzione sociale a questi immobili nuovi ancora vuoti. L'idea è che migliaia di persone che non hanno casa o non ne hanno una decente, possano andare a vivere in una delle tante case vuote pagando un affitto "accessibile".

Franco Leonardi

MERCADO MARI SOL



Events & Karaoke!



FOODCOURT

700 m² seaview terrace

Avda. Rafael Puig Lluvina 14. Playa De Las Americas



Campeonato Internacional NailMaster Canarias ©

1er Campeonato Internacional

NAILMASTER

CANARIAS

10 de abril 2016

Tenerife Sur

Acrílico • Gel
Nail Design Open Structure
Soak Off Gel Manicure

Categorías
Estudiantes • Técnico • Master • Equipo

Patrocinado por:

Información
Mary Vlad 663 946 945
Campeonato Internacional NailMaster Canarias

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11746

Il Campeonato Internacional Nailmaster Canarias è la prima competizione di unghie riconosciuta a livello europeo essendo sponsorizzata direttamente dalla Nailympics Spain. Avrà luogo il 10 aprile nella Sala Congressi dell'Hotel Alborada in Las Galletas, Tenerife.

Sarà un evento aperto anche al pubblico, che potrà tra l'altro visitare gli stands di prodotti professionali delle migliori marche del settore. La Giuria sarà formata da un team di grandi professionisti. Saranno 5 giudici accreditati INJA (International Nail Judges Association), la più prestigiosa Associazione mondiale: Jose Alcaide - Spagna, Cristobal Cervera - Spagna, Mari Irimia - Romania, Cila Santos - Portogallo e Sabrina Magliani la rappresentante dell'Italia. A questi si affiancheranno 3 giudici e master internazionali come Yuliya Novikava - Bielorussia, Maria Llorens - Spagna

e Marta Robles - Spagna. I giudici di sala saranno: Mary Vald - Italia, Derya Crusitu - Romania e Dory Clemente - Spagna che garantiranno il buon e corretto andamento delle gare.

Saranno 4 gare in programma:

- 1) SOAK OFF GEL MANICURE**, una gara che prevede 2 tipologie diverse di manicure in base al livello dei partecipanti. Per gli studenti sarà il Soak Off Gel smaltato di colore rosso e per il livello tecnico e master il Soak off Fashion Design dove i concorrenti esprimeranno il loro talento solo con smalti semipermanenti o soak off gel.
- 2) NAIL DESIGN OPEN STRUCTURE**, aperta a tutti i livelli, è una gara dove le unghie ricostruite potranno avere qualsiasi forma e qualsiasi decorazione. La fantasia farà da padrone in questa categoria.
- 3) FRENCH SCULPTING GEL**, aperto a tutti i livelli di concorrenti, classica gara di ricostruzione in gel rosa e bianco. Ammessa solo la forma quadrata.
- 4) FRENCH SCULPTING ACRYLIC** ha gli stessi criteri come la competizione in gel però utilizzando polveri acriliche.

Ci sarà un vincitore/vincitrice assoluto del Campionato e una squadra vincente, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo per tutte le categorie ed i livelli. Abbiamo deciso di organizzare questo evento, che si preannuncia essere un successo, dopo aver fatto una ricerca di mercato ed aver scoperto che dopo il settore hoteliero, il settore estetico occupa un posto di punta tra le attività dell'isola.

Gli organizzatori sono: Jose Alcaide - Spagna, che cura i dettagli del regolamento e Mary Vlad - Italia, pluricampionessa internazionale, che si occupa degli aspetti logistici e il buon andamento delle gare.

Per contatti e iscrizioni:
nailmastercanarias@yahoo.com
Tel. 663946945
fb: Campeonato Internacional NailMaster Canarias

(NdR ci sembra un'ottima occasione, per le molte italiane che operano nel settore sull'isola, di poter dimostrare la loro arte e professionalità, oltre a magari ottenere un'importante qualifica. Non fatevela scappare)

PUERTO SANTIAGO - € 33.000

• Referenza: 0C2990 •
Loc. commerciale - cessione attività Bar Caffetteria



TORVISCAS - € 53.500

• Referenza: 2D1766 •
Duplex • Torviscas Alto • Camere da letto: 2
Bagni: 1 • Interno: 58m² • Esterno: 0m²



S. EUGENIO BAJO - € 117.000

• Referenza: 1A2988 •
Appartamento • San Eugenio Bajo • Cam. da letto: 1
Bagni: 1 • Interno: 49m² • Esterno: 11m²



EL MEDANO - € 475.000

• Referenza: 4V2959 • Tipologia: Villa
Area: El Medano • Camere da letto: 4 • Bagni: 3
Interno: 307m² • Esterno: 291m²



HOFMAN ESTATE S.L.

propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
TRASPASOS

CONSULENZA CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00/18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA



Herbolario Enebro
Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732
f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

Dr. Marco Caneschi
Col. N 38.38.07350 Tenerife

Master in Emergency. Urgency Medicine
(FLORENCE University ass. HARVARD University)
Master in Helicopter Rescue

VISITE MEDICHE A DOMICILIO

- Controllo pressione arteriosa
- Controllo glicemia
- Controllo ossigeno nel sangue
- Infusione farmaci I.M. e endovena
- Analisi delle urine
- Elettrocardiogramma (ricerca ischemie cardiache)
- Terapia mesoterapica per dolori muscolo scheletrici



STUDI MEDICI:
Las Galletas - El Medano

INFO +34 697 361 392

Reperibile dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle 22



La vita moderna e tutta la frenesia e lo stress che ne derivano, danneggiano il sistema nervoso centrale, che spende in generale la maggior parte delle sue risorse solo cercando di difendere l'organismo contro questi attacchi, sviluppando ansia, panico e stress.

Tutto ciò esaurisce le riserve di energia e potenzialmente danneggia anche il vostro sistema endocrino, ma esistono alimenti che possono aiutare a calmare il sistema nervoso in modo naturale, e sono:

SIERO DI LATTE:

Ricco di L-triptofano e tutta una serie di aminoacidi e sostanze nutritive, il siero di latte è un ottimo alimento per calmare naturalmente il sistema nervoso. E' stato dimostrato che il triptofano può aiutare nella produzione di serotonina, un ormone che regola il sistema endocrino, digestivo, oltre al sistema nervoso e la salute del sangue. Bassi livelli di serotonina sono legati ad ansia, depressione e altri problemi di salute mentale. Il siero del latte è anche ricco di l-glutammina, un aminoacido precursore di (GABA) una sostanza che aiuta a regolare il sistema nervoso e a promuovere la calma.

PATATE DOLCI:

Questo carboidrato complesso contiene alti livelli di vitamina C e A e vitamine del gruppo B, utili a calmare i nervi, a eliminare lo stress e ad abbassare la pressione sanguigna.



NOCI DEL BRASILE:

Sono una ricca fonte naturale di selenio, mangiare solo 3 noci del Brasile al giorno per alcuni mesi può

BANANE:

Favoriscono il rilassamento muscolare e abbassano lo stress, in quanto contengono molto potassio, magnesio e vitamina B6 e altre sostanze che aiutano la digestione. Inoltre questo alimento alza i livelli di serotonina e melatonina, due ormoni che regolano l'umore e il sonno.

THE VERDE:

Contiene un aminoacido noto come l-teanina che migliora l'umore, riduce lo stress e favorisce il rilassamento in modo naturale.



CIOCCOLATO

FONDENTE, CACAO:

Simile al siero di latte, il cioccolato fondente e il cacao contengono triptofano, ma contengono anche magnesio, un minerale ampiamente conosciuto per la sua capacità di calmare il sistema nervoso. L'aggiunta di un po' di cioccolato fondente o cacao puro nella dieta, può aiutare a calmare i nervi e a promuovere la quiete, in quanto può modificare i livelli di dopamina nel cervello, provocando un senso di pace e relax.

aiutare a migliorare l'umore, alleviare l'ansia e aumentare i livelli di energia.

SPINACI:

Contengono vitamina K (una vitamina liposolubile, che contribuisce a proteggere i nervi da eventuali danni).

Inoltre contengono sostanze che aiutano a regolare la produzione di ormoni nel sistema nervoso, per migliorare l'umore, il ritmo sonno-veglia e la risposta del corpo all'attività fisica e allo stress.

ALCUNI TIPI DI PESCE:

Soprattutto i pesci ricchi di omega 3, ossia acidi grassi che sono benefici sull'umore e sulla salute generale dell'organismo, in particolare il salmone, le acciughe, il tonno.

Non dimentichiamo che in natura troviamo molte piante che ci vengono in aiuto per ritrovare la calma, come la melissa, la valeriana, la passiflora, il biancospino, con cui possiamo preparare insalate, o infusi da consumare giornalmente.

Accanto ai cibi che favoriscono il rilassamento, ce ne sono altri che lo contrastano ed andrebbero evitati. Questi sono: caffè, bevande a base di caffeina (eccitanti), cibi molto salati, formaggi stagionati ricchi di tiamina, una sostanza che può causare irrequietezza e disturbare la qualità del sonno. Molto spesso le problematiche di salute che ci affliggono sono legate al nostro stile di vita sregolato, fatto di cattiva alimentazione e una scarsa o quasi assente attività fisica.

A tal proposito, ricordo che l'attività fisica stimola il rilascio di endorfine e insieme a una corretta alimentazione contribuisce al rilassamento.

Dott.ssa Laura Nardi

Pressione bassa?

Parlando di pressione bassa intendiamo parlare di quando la vostra pressione sanguigna è veramente troppo bassa, perché in linea di massima una persona con pressione bassa è sicuramente più sana di una con la pressione che di tanto in tanto o sempre tende ad elevarsi al di sopra di quel range che i medici mondiali hanno stabilito di 80 per la minima e 130 per la massima. Ma quando il

soggetto con pressione bassa fisiologica si sente stanco ed affaticato, senza forze, allora vuol dire che il tuo cuore sta pompando il tuo sangue troppo lentamente rispetto alla media. Tuttavia, se la pressione del sangue scende troppo bassa a volte può portare ad avere troppo poco sangue che scorre fino al cervello e altri organi vitali. Ciò può causare sintomi come vertigini, svenimenti e stordimento. Quali possono essere le cause della pressione bassa? Non è facile da rispondere, banalmente potrebbe essere il non aver as-

sunto cibo e liquidi a sufficienza, ma anche una dismetabolia generale, ma anche l'assunzione di alcuni farmaci come i diuretici. Comunque se si ha la pressione bassa e si sta bene, si riesce a condurre la solita vita di ogni giorno, non bisogna fare nulla, solo nel momento che si presentano sintomi fastidiosi ma quasi mai pericolosi allora sarà il momento di rivolgersi al proprio medico di base. Raramente si prescrivono farmaci per alzare la pressione.

Dott. Giuseppe Fois

Capelli e pelle al sole



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11740

Nelle Isole Canarie si prende il sole tutto l'anno: avere la pelle abbronzata ci fa sentire più belle e maschera anche qualche imperfezione.

Tuttavia bisogna stare attenti a non esporsi ai raggi solari nelle ore di mezzo della giornata e soprattutto è fondamentale aiutare sia la pelle che i capelli con prodotti protettivi ed idratanti. Allora per

la pelle la cosa migliore sarebbe, prima di iniziare ad esporsi al sole, fare uno scrub per eliminare le cellule morte e poi nutrire il corpo con una lozione/olio super idratante: olio di ricino, olio d'oliva, olio di mandorle, olio d'Argan, che possono anche essere usati in contemporanea sui capelli. Altra cosa importantissima è idratarsi dall'interno mangiando verdura (carote, pomodori e peperoni) e frutta (melone, pere, avocado). Ricordiamoci che anche i capelli si sciupano e si spezzano sotto

l'effetto del sole, della salsedine e del cloro delle piscine. Infatti sarebbe l'ideale tenere un copricapo durante tutto il tempo che si sta esposti al sole, massaggiare spesso il cuoio capelluto con olio di Argan, di jojoba o di mandorle dolci, lavarli accuratamente con prodotti delicati e soprattutto nutrirli con maschere idratanti o creme di bellezza.

L'impacco di olio di semi di lino, per esempio, è un ottimo coadiuvante nella "lotta" alla secchezza dei capelli sfibrati: si può acquistare presso erboristerie, parrucchieri o supermercati ed è un ottimo alleato per la cura dei capelli danneggiati. Per l'impacco occorre inumidire i capelli, applicare l'olio e massaggiare. Coprire la testa con la pellicola di modo che, sviluppando calore, renda il prodotto più efficace. Lavare i capelli. Stesse procedure valgono anche per i signori maschi.

Buon bagno di sole a tutti!

Lina Rodella

anche per la pelle, ha un'azione rivitalizzante, detergente, antibatterica. Funziona da antinfiammatorio per la pelle, perciò molto adatta a chi soffre di psoriasi e dermatiti. L'acqua del mare è in grado di favorire il drenaggio dei liquidi grazie ad un processo di osmosi, per questo il bagno in mare può essere un vero e proprio toccasana contro la ritenzione idrica e i gonfiori che questa può determinare. Inoltre è un'ottima soluzione anche per chi vuole dimagrire. Infatti lo iodio e gli altri sali che sono contenuti nell'aria che si può respirare al mare sono molto importanti per mettere in moto il nostro metabolismo bloccato o soggetto a ritmi lenti. E poi vogliamo mettere l'idromassaggio naturale solo camminando tra i flutti? A tutto questo vanno aggiunti i benefici del praticare movimento in riva al mare: lunghe passeggiate o corse a piedi nudi sulla riva per dimagrire e riattiva-

proprietà: abbassa la pressione sanguigna, vanta proprietà antibatteriche e disinfettanti, stimola il metabolismo, favorisce la circolazione, aiuta la respirazione, tonifica i muscoli, è ideale contro reumatismi e dolori articolari, è ottima per chi soffre di problemi di tiroide.

Molti sono i vantaggi e i benefici



Bagni di... Oceano?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11738

L'acqua marina è la più importante e completa acqua minerale esistente in natura, possedendo quasi tutti gli elementi presenti anche nel nostro organismo.

L'acqua di mare ha moltissime

re la circolazione, grazie al naturale massaggio che riceviamo poggiando i nostri piedi sulla sabbia. Camminare scalzi sulla battigia fa molto bene alla postura generale di tutti noi, il terreno irregolare e a tratti morbido della sabbia fa sì che le nostre piante dei piedi si automassaggino creando l'effetto

di un trattamento di riflessoterapia plantare. Per chi ha i capelli grassi o con la forfora miracoloso è fare l'ultimo sciacquo per eliminare il sapone con acqua marina, in pochi lavaggi già si noteranno evidenti miglioni.

Marta Bassi

Cessione di Growshop ottima opportunità

Negozi in centro di Los Cristianos, appena restaurato e con buona attività, completamente in regola con i permessi

Si cede a 15.000 euro compresi arredamento, sistema informatico, pacchetto clienti, aria condizionata, frigo per semenze e OVVIAMENTE la licenza

**Contatti a (+34) 609 032 171
Emanuel anche whatsapp**



Appetizer

SARDO BAR
EL PRIMERO EN TENERIFE

BAR - WINE BAR
SPIRITS AND FOOD
LIVE MUSIC

CALLE PASEO MADRID 11
EDIFICIO FONTANA LOC. 9
LOS CRISTIANOS










CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il faro diventerà un museo



Foto di Leandro Trujillo Casañas

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11732

La vecchia casa del guardiano del faro della Punta de Abona diventerà l'anno prossimo un museo ristorante, una volta ottenuti gli opportuni permessi da parte dell'Ayuntamiento di Arico, secondo un progetto che ha già oltre 12 anni.

Il Comune sta ultimando i dettagli perché si possa in breve iniziare un concorso pubblico aperto alle imprese interessate a sviluppare questa iniziativa. L'Ayuntamiento di Arico ha ottenuto già da un anno, in cessione decennale da parte delle autorità portuali, la gestione e l'uso dell'immobile, che conta

con una superficie intorno ai 550 m quadri, dei quali come minimo 100 ne verranno dedicati ad ospitare un piccolo museo dedicato all'arte e alla cultura, che si confida possa convertirsi in una specie di visita obbligatoria all'Ayuntamiento di Arico, facendone conoscere la storia e la stretta relazione con il mare. Questo progetto nato da 12 anni conferirebbe una maggiore importanza al Porís de Abona e a tutto il municipio, dando dinamicità alla zona e convertendosi in un ulteriore attrattivo turistico, mentre nel frattempo continua il lavoro "diplomatico" finalizzato a sviluppare un complesso di hotel nell'immediatezza del faro della Punta de Abona, proprio nella zona del Lebbrosario che, consta-

tane l'inutilità dopo la scoperta della penicillina, è stata dapprima convertita in uno spazio ad uso militare, e finalmente oggi è proprietà di una famiglia italiana residente nel municipio, che ha scambiato dei terreni con il Ministero della Sanità proprietario del lebbrosario. Recentemente il Comune ha ricevuto l'autorizzazione dall'autorità per cominciare i lavori di restauro della casa del guardiano del faro, in disuso ormai da cinquant'anni, già ristrutturata nel 2003 ma tornata in pessime condizioni col passare del tempo anche perché l'edificio è stato tenuto chiuso per evitare l'insediamento di "squatters". Ci sarà bisogno di un'altra serie di opere di ristrutturazione, almeno pitturare la facciata e impermeabilizzare il tetto. Intanto il faro della Punta de Abona viene proprio in questo periodo ristrutturato dall'Autorità Portuale di Santa Cruz de Tenerife. I lavori sono iniziati a novembre 2015 con la collocazione dei ponteggi necessari per procedere al riammodernamento dell'edificio.

Oltre un secolo fa...

Il faro di Punta de Abona fu inaugurato il 20 gennaio del 1902 per essere di aiuto alla navigazione fra Santa Cruz de Tenerife e i porti delle isole occidentali. Questa infrastruttura cadde in disuso e fu abbandonata nell'agosto del 1978 con la costruzione della nuova torre proprio al suo fianco, la

stessa cosa che è successa con gli altri fari dell'isola. Un incidente a un'imbarcazione di La Gomera capitata negli anni 60 fra la Punta de Abona e la Punta de la Rasca determinò la necessità di cambiare il meccanismo dei fari. Il vecchio faro di Abona, che ha emesso i suoi primi segnali (tre lampi ogni 20 secondi era la sua frequenza) nel gennaio 1902, aveva il suo fascio luminoso ad appena 6 metri e mezzo dal suolo. Nell'agosto del 1978 fu sostituito dall'installazione attuale, una torre di cemento che proietta ancora oggi la sua luce dai 39 metri d'altezza e funziona in

iniziativa dell'Ayuntamiento di Arico che nel corso di un biennio ha formato in muratura e carpenteria 32 giovani disoccupati minori di 25 anni. Si voleva anche convertire in un hotel-scuola la casa del guardiano del faro, che aveva oltre un secolo di età, ma non si è mai riusciti a realizzarlo. Merita ricordare che lo stesso tipo di iniziativa è stata tentata col vecchio faro della Punta del Teno, e anche lì non si è mai arrivati a inaugurare il ristorante belvedere, disegnato nel 2002 quando il gemellaggio fra Tenerife e Miami aveva dato un forte impulso al progetto "finestra

Foto da <https://www.youtube.com/watch?v=BjB5qNxtzdc>

maniera automatica. Fra i marinai è diffusa l'espressione "i fari cambieranno quando le rane saranno pelose"... si spera che al museo-ristorante vada meglio.

Un nuovo luminoso futuro?

Nel giugno del 2003 ha provato a operare una scuola-officina, un'i-

sul mare". Oggi non è possibile stabilire una data ma, con tutti i permessi in mano, e visto che ci sono già ditte interessate a partecipare al concorso pubblico, si spera che il museo-ristorante possa aprirsi al pubblico addirittura prima dell'estate prossima.

dalla Redazione

Il boom delle crociere nella capitale

Foto da www.tripandia.com

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11736

Lo scorso anno sono arrivati a Santa Cruz 644.000 crocieristi, imbarcati su 311 navi, una crescita del 18% rispetto al 2014.

Grazie all'inarrestabile aumento di questo tipo di turismo, si rende sempre più urgente il completamento della nuova stazione turistica prevista al porto di Santa Cruz.

La stazione avrà una superficie di 8.473 metri quadrati, 7.000 in più rispetto a quella attuale provvisoria nel molo sud. Sarà lunga oltre 200 m e sarà situata nel Muelle de

Ribera. Potrà ricevere fino a 4000 turisti in contemporanea, un numero che supera la maggioranza delle navi che arrivano oggi al Puerto de Santa Cruz. Oltre al salone principale, l'edificio disporrà di 50 stands dove si potranno effettuare le operazioni di check-in, oltre a una sala d'attesa capace di 500 persone, una zona destinata all'equipaggio e un'area di controllo dell'accesso alle navi, dove verrà garantita la sicurezza di quelli che s'imbarcano, che dovranno passare attraverso questi varchi di controllo come già succede in quasi tutte le città portuali dove attraccano le grandi navi da crociera. Nell'edificio ci sarà anche spazio per un bar e vari

locali commerciali, che verranno assegnati per concorso pubblico. All'esterno ci sarà un'area di parcheggio sia per i pullman che per i taxi. Lo stesso progetto ha previsto due passerelle mobili che permetteranno ai crocieristi di salire in barca direttamente dalla stazione, in modo che, se per caso piovesse, non si bagneranno.

Oltretutto, da questa stazione basteranno pochi metri di passeggiata per arrivare nella Avenida Marítima, molto comodo per tutti quelli che preferiscono andare a gironzolare nel centro di Santa Cruz senza dover pagare per qualche escursione.

dalla Redazione



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros
 N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
 Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

Una banda per 10 furti in una sola notte a Santiago del Teide



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11734

Questo gruppo di ladri "record", composto da almeno quattro delinquenti, ha operato nel corso di una sola notte in vari luoghi del municipio de Santiago del Teide, nel centro urbano, a Tamaimo e a La Caldera.

I malviventi sono entrati in diverse abitazioni e negozi, da cui hanno asportato denaro o cose di valore.

Uno dei reati contro il patrimonio si è verificato all'interno di una casa nel centro storico di proprietà di un imprenditore, una coppia con i suoi due figli: i ladri sono entrati nella camera da letto dove dormiva la coppia e si sono appropriati di vari gioielli, di un tablet, un cel-

lulare, un computer portatile e soldi contanti. Curiosamente, le vittime si sono accorte di cos'è successo solo dopo diverse ore. Successivamente gli stessi ladroni sono entrati in una seconda abitazione del centro storico, da cui però sembra non abbiano rubato nulla.

I poliziotti di Santiago del Teide sono riusciti a fermare uno dei presunti membri di questa banda, un diciottenne che abita a Arona, che si è mostrato molto aggressivo, sia nel Centro medico che negli uffici della Policía Local di Santiago del Teide. Proseguono le indagini per individuare ed arrestare gli altri tre della banda.

Il modus operandi di questi individui consiste nel forzare porte o finestre delle abitazioni e, una volta dentro, arraffare sen-

za perdere tempo soldi, gioielli o altri effetti di valore a portata di mano. È anche successo però che siano entrati da balconi o terrazze che potevano avere una porta lasciata aperta.

L'indagine è stata presa in carico dagli investigatori del Equipo de Policía Judicial de la Guardia Civil con base in Playa de las Américas, che cercheranno di capire se questi individui possano essere implicati in altri delitti contro il patrimonio avvenuti nei municipi del Sud o Sudovest.

Sembra infatti che gli stessi ladri abbiano di recente effettuato un furto in una casa nella frazione di Tejina de Isora, e che in appena quattro giorni siano state presentate 28 denunce per furti e furti con scasso nelle auto di turisti, o di gente che passeggiava nelle strade della zona turistica di Santiago del Teide.

Il sindaco di Santiago del Teide ammette che le rapine e furti ai turisti nel suo comune sono diventati un problema piuttosto importante ma, almeno per adesso, non si sa come si potrebbe risolverlo. Il furto di soldi, documenti e oggetti di valore ai turisti si concentrano principalmente nei "mirador" (NdR i belvedere, punti per ammirare il panorama, quando si scende dalla

macchina senza la precauzione di chiuderla o lasciando borse od oggetti di valore in bella vista) o nelle strade e negozi nella zona turistica.

Le autorità e le forze di sicurezza sono certe che la stragrande maggioranza di questi delitti contro il patrimonio sono perpetrati da cittadini dell'Europa dell'est, soprattutto romeni.

Purtroppo, anche se questi delinquenti vengono catturati dalla polizia, anche in Spagna le leggi attuali consentono che in poche ore queste persone possano ritornare sulle strade, e ciò è gravissimo, tanto più perché le Canarie vivono di turismo.

I punti di belvedere che si trovano lungo la strada di Masca sono uno dei posti preferiti per rubare nelle macchine dei turisti (NdR e i parchi del Teide e di Anaga, ideali per le passeggiate, sono forse ancor più a rischio).

In questi casi, la pressione quotidiana e incessante delle forze dell'ordine su questa classe di delinquenti dell'Europa dell'est risulta fondamentale. Agendo in questo modo, nelle ultime due stagioni estive, si è riusciti a contenere significativamente il problema in varie zone di Playa de las Américas e Costa Adeje.

dalla Redazione

Riformatorio addio

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11728

Il modello carcerario e repressivo per i minorenni colpiti da provvedimenti è già storia, perché quasi la metà dei minorenni colpiti da provvedimenti giudiziari se ne sta in libertà. Almeno è quel che sembra analizzando un po' di cifre su quanto succede nell'Arcipelago. Oggi, su 939 adolescenti condannati per vari reati, solo 5 sono in galera. Ben 417 sono in libertà vigilata, 154 scontano pene socio-educative e altri 50 scontano la pena nei cosiddetti gruppi di convivenza. Dopo sgradevoli esperienze di violenze, anche con risultati mortali, in centri come Valle Tabares o La Montañeta, dove sono andati a scontare pene detentive un mezzo migliaio di giovani, i giudici si sono sempre più orientati ad evitare esperienze di carcerazione per i minorenni, preferendo indirizzarli al cosiddetto regime aperto, libertà vigilata o gruppi di convivenza, anche se si tratta di casi di violenze, particolarmente se accadute nell'ambito familiare. Le Canarie risultano quindi all'avanguardia oggi per dei processi di rieducazione e reinserimento dei giovani che abbiano "sbagliato". Speriamo che la mano non sia troppo morbida...

dalla Redazione



Ristorante-GranViale-Tenerife

*Finalmente
a Tenerife
l'autentica
cucina italiana*



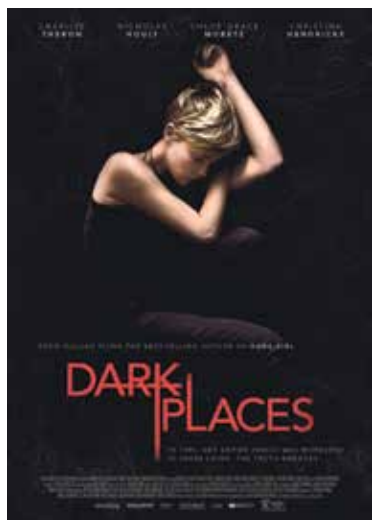
C.C. Oasis (L-42) - Playa de Las Américas
Avenida Playa de Las Américas 9 - 38650 - Arona - Tenerife - España
Tel.922.750.425 - Mobile 638.411.627 - E-mail: granvialetenerife@gmail.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

VISIONI ISOLANE

ANTEPRIMA ASSOLUTA:
DARK PLACES

di Gilles Paquet-Brenner (2015)



Sopravvissuta all'omicidio della madre e delle due sorelline ad opera, si presume, dell'ambiguo fratello, Libby Day ha trascorso la sua intera esistenza vivendo di fondi ricevuti da solidali e compassionevoli donatori. Ora che il conto in banca inizia a scarseggiare, Libby accetta l'invito del misterioso "Kill Club", un gruppo di fan ed esperti di omicidi che si radunano regolarmente per condividere le loro sinistre passioni e, magari, risolvere anche qualche torbido delitto insolito.

A Libby viene offerta una somma in denaro per indagare sul suo stesso caso, riaprendo ferite che stentavano a chiudersi: verranno a galla tragiche verità.

Le ragioni del successo di "Gone Girl", uscito lo scorso anno, furono principalmente tre: la bravura di Rosamund Pike, la storia di Gillian Flynn e, naturalmente, la regia di David Fincher. In "Dark Places" invece cosa abbiamo? La bravura di Charlize Theron, la storia di Gillian Flynn e, naturalmente, non la regia di David Fincher. E la differenza si avverte. In una storia abbastanza complessa non tanto sul piano dell'intrigo in sé quanto, e soprattutto, sul piano dei rapporti interpersonali e delle implicazioni psicologiche, si avverte la mancanza di una mano esperta dietro la macchina da presa, di un'impronta stilistica o di un marchio di

fabbrica che non sia solo il talento letterario della Flynn o quello recitativo della Theron. Anche lo stesso Fincher sarebbe stato perfetto a rendere davvero grande quello che, in linea di massima, è comunque un buon mystery-thriller che merita assolutamente di essere visto restando pur sempre nella media. Peccato non venga approfondito più di tanto l'universo nascosto del "Kill Club", vera chicca innovativa della storia (non avendo letto il libro non so se la colpa sia effettivamente della regia/sceneggiatura o della scrittrice). Sicuramente la storia offre un interessante spaccato di vita rurale americana (tra bigottismo, satanismo, alcol, droga e tante altri bei pregi), ma ciò che conta alla fine, come prima accennato, sono i personaggi, in primis quelli femminili. Le donne della Flynn non sono mai deboli: che agiscano nel bene o nel male, l'importante è agire. Sono donne che accettano il sacrificio con coraggio (se per un fine più alto), donne che sopravvivono e cercano nuovi inizi, donne che combattono contro il mondo solo per evitare l'inevitabile confronto con loro stesse che, prima o poi, arriva. Agli uomini è riservato poco spazio, nella negatività o nell'indifferenza. Sono sempre loro quelli innocenti, quasi a voler dire che quell'innocenza è frutto di ignavia, di incapacità ad agire. Per dubbio o per sentimento, gli uomini restano figure prevalentemente passive.

Reduce dalla magistrale interpretazione di Furiosa in "Mad Max: Fury Road" (io faccio il tifo per l'Oscar, anche solo la nomina sarebbe meritatissima), Charlize Theron ci regala un'altra grande performance drammatica, sentita e complessa. Lei da sola vale la visione. La affiancano una ormai cresciuta Chloe Moretz e una sempre ingiustamente sottovalutata Christina Hendricks: ma è possibile che dopo "Drive" e "Lost River" ancora non c'è nessuno che riesca a staccare gli occhi dal prospero seno della Hendricks e ad accorgersi di quanto sia espressiva? Speriamo le offrano ruoli sempre più di rilievo.

IN CONCLUSIONE: da un romanzo di Gillian Flynn, autrice di "Gone Girl", la grandissima Charlize Theron guida un bel cast all'interno di una storia interessante, lodevole nei contenuti più che nella forma stilistica.

Il regista avrà ancora modo di fare esperienza, mentre il pubblico passerà due ore senza tediarsi inutilmente.

Voto 7/10

Gianluca Rinaldi

AVVENTURE CANARIE ATLANTIDE 3ª PUNTATA DI ANDREA MAINO



CONTINUA...

AGENZIA IMMOBILIARE
TRASFERIRSI ALLE CANARIE

Vendite - Affitti - Servizi immobiliari - Vendita proprietà bancarie

Playa de Las Americas - Avenida Noelia Alfonso Cabrera n.8 - Local 5-B - Edificio Altemar - 38660 Arona (Tenerife)

Telefono Italiano con deviazione a Tenerife: 06.922.71.80 - Telefono Agenzia Immobiliare: +34 822 102 262

Cellulare Spagnolo: +34 603.816.906 - +34 666.19.10.16 Fabio (Nif/Nie Y3359639C)

Sito Web: www.TrasferirsialleCanarie.com - Email: info@trasferirsialleCanarie.com

Vacanze? Marocco!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11730

La compagnia canaria Binter e Canariasviaja.com offrono nuove soluzioni di viaggi per il Marocco, combinando ad esempio Agadir e Marrakech, a cui oltretutto è possibile abbinare Essaouira.

La prima è un'animata città atlantica, dove si potrà approfittare anche della spiaggia con relativi sport balneari. Marrakech, è una città piena dei colori e profumi tipici del Marocco, dove oltretutto si potrà visitare Ouarzazate con un'escursione che farà ammirare paesaggi veramente indimenticabili. Il viaggio per le due città verrà a costare 599 euro.

Saranno sette giorni, con tre notti ad Agadir all'Hotel Iberostar Founty Beach 4 stelle e tutto compreso, e altre 3 notti a Marrakech nel Riad Dar Crystal con pernottamento e prima colazione. Nel prezzo sono inclusi i trasferimenti dall'aeroporto all'hotel, sia per Agadir che per Marrakech, il trasferimento da Agadir a Marrakech, oltre alle due escursioni a Ouarzazate e alla casbah di Ait Ben Haddou. Marrakech ha numerosi monumenti patrimonio dell'umanità, che la rendono la principale attrazione turistica del paese.

Oltretutto è, insieme a Mequinez, Fez e Rabat, una delle quattro città imperiali del Marocco. La città possiede il mercato tradizionale più grande del paese e una delle piazze più movimentate di tutta l'Africa, Djemaa el Fna. Qui si ritrovano acrobati, venditori d'acqua, cantastorie, ballerine e musicanti, e di not-

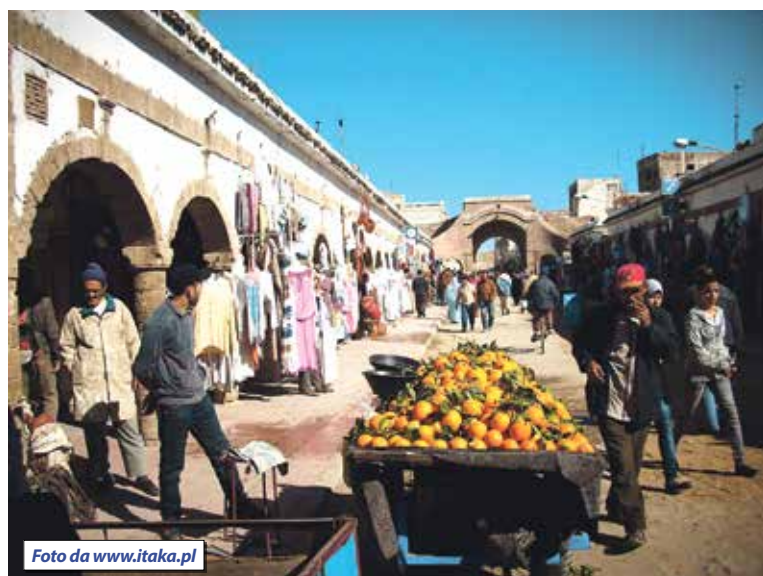


Foto da www.itaka.pl

te si riempie di baracchini che vendono tutti i tipi di cibo da strada, diventando un gigantesco ristorante all'aria aperta. L'altra possibilità di combinare un viaggio è quella di Essaouira con Marrakech, dura anche questa sette giorni e con un costo di 516 euro. Questa splendida città costiera dove il tempo sembra essersi fermato si è convertita in una meta obbligata. E' un bell'agglomerato urbano ricco di storia e uno delle località più piacevoli ed affascinanti di tutta la costa atlantica del paese, non a caso chiamata Perla dell'Atlantico!

Il suo centro storico è stato nominato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco fin dal 2001. Nell'ottobre del 2012 la sua "medina" (il quartiere antico, la città vecchia) è stata utilizzata come scenario per la popolare serie televisiva "Il trono di spade". Agadir o Essaouira: Surf & "Chill Out" Spiagge infinite e i migliori posti per fare surf nell'Atlantico, a poco più di mezz'ora in direzione di Essaouira, la zona di costa più popolata dai vip marocchini, con un ambiente hippy-chic che merita assolutamente una visita per rilassarsi nei numerosi locali che offrono musica dal

vivo e mangiare nei ristoranti con vista mare. Agadir dispone anche di un Zoco (NdR mercato tradizionale), ed è un punto di partenza ideale per escursioni nell'interno. Si trovano maggiori informazioni nel web Viajerosyaventureros.com. Binter vola a Agadir lunedì e venerdì. Marrakech: La città rossa Sviluppata intorno alla spettacolare piazza Djemaa el Fna, Patrimonio dell'Umanità, le sue colorate viuzze profumatissime di the e di spezie ti porteranno a scoprire il più grande mercato artigianale del Magreb. Ceramiche, manufatti in cuoio, spezie, tappeti, tessuti; tutto ben gestito dalle locali associazioni degli artigiani, insieme a punti vendita di spezie, frutta secca, condimenti e farmacie berbere. Un mercato veramente stupefacente dove potrai trovare i regali più impensabili. Una città ricca di colori e sapori dove potrai scovare gli angoli più nascosti della città vecchia e visitare Ouarzazate con un'escursione che farà ammirare paesaggi veramente indimenticabili. Si trovano maggiori informazioni nel web Viajerosyaventureros.com. Binter vola a Agadir giovedì e Domenica.

dalla Redazione

Un luogo di incontri per italiani a Tenerife

Ciao amici, sto verificando una possibilità interessante per incontrarci al sud e spero di potervi dare informazioni positive durante il mese.

Intanto, come nel mese scorso, vorrei organizzare due incontri per vederci e passare insieme una bella giornata.

Domenica 14 febbraio sto organizzando per avervi a Can delaria, dove abito, che molti di voi non conoscono e che si raggiunge bene anche con la guagua.

Domenica 28 febbraio ho inten-

zione di stare insieme al sud, poi vi faccio sapere dove.

In entrambe le domeniche possiamo anche abbinare un torneo di buracco.

Costruiamo insieme le nostre giornate!

Sentiamoci ai numeri 0034 657078943 o 0034 922094838 o per email aurapalm@gmail.com, www.vitatenerife.blogspot.it

Vi auguro un mese sereno, Aura

Ass.ne Promo.Tur di Villa le Streghe

Idee per esplorare l'isola www.CiaoTenerife.it



Ristorante Italiano

Taxi Bar

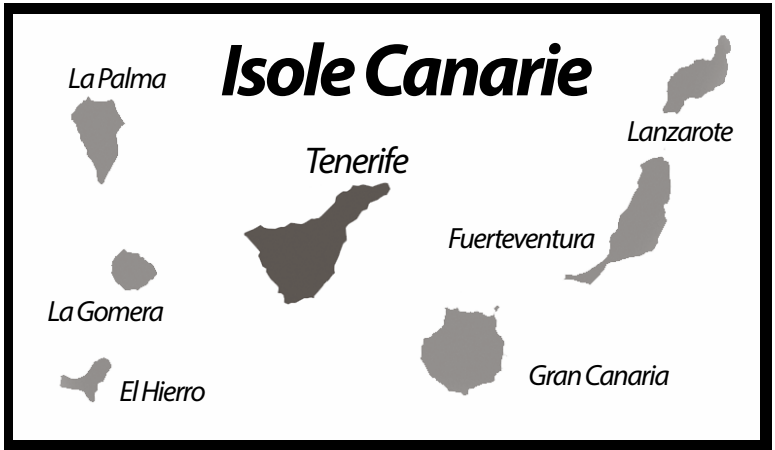
Vincenzo

SINCE 2015

LOUNGE BAR

CUCINA APERTA FINO A TARDATA SERA

Avenida la Habana 9 - San Telmo, Los Cristianos - Arona - Tenerife - Tel. (+34) 672 588 759 - www.taxibar.es



Los Gigantes
Lasciatevi incantare dai colori e dalle caratteristiche variegate di queste scogliere sovrastanti l'oceano davvero mozzafiato, dalle quali questa località prende il nome: "I Giganti". Dal porto partono quotidianamente le escursioni con visite alle balene e delfini.

Per andare dove dovete andare... dove dovete andare...?	Santa Cruz	Puerto de la Cruz	Los Cristianos	Puerto Santiago
Santa Cruz de Tenerife	-	41	77	93
Puerto de la Cruz	41	-	81	53
Los Cristianos	77	81	-	40
Puerto Santiago	93	53	40	-
Aeroporto Tenerife Nord	10	27	88	82
Aeroporto Tenerife Sud	66	111	27	55
Adeje	84	76	11	24
Buenavista del Norte	76	42	74	39
Candelaria	18	59	59	75
El Médano	62	107	23	51
Garachico	70	36	68	33
Guia de Isora	93	56	22	19
Guimar	27	68	56	96
Icod de Los Vinos	60	26	58	30
La Laguna	9	28	87	83
La Orotava	39	9	84	59
Los Realejos	48	10	75	50
Teide	62	50	63	43
Playa de las Américas	75	85	4	29
Santiago del Teide	112	39	39	39
Vilaflor	80	125	41	69

Restaurante Pizzeria ITALIA de Rosa IN BOCCA
Cocina Mediterranea
Pescado fresco todos los días
pepestabi@hotmail.com
922 813 465 / 922 811 117
Avda. Marítima, 25 - Playa San Marcos
38430 Icod de los Vinos

Icod De Los Vinos
Nella città sorge il Museo dell'arte Sacra nella Chiesa di San Marco accanto alla quale si trova il famosissimo "DRAGO MILLENARIO" un albero pluriscolare che è divenuto il simbolo della città

La Cueva del Viento
È il più grande tubo vulcanico dell'Unione Europea. Questa galleria vulcanica è la quinta più grande al mondo con i suoi 18 km e costituisce un grande labirinto sotterraneo con numerose ramificazioni ancora inesplorate

Puerto de la Cruz
Conserva la sua origine Canaria ed è riuscita a mantenere la tradizione anche durante lo sviluppo turistico. Gli edifici storici che si trovano nel centro e nei paesi vicini, ne sono la dimostrazione

La Laguna
La città fu dichiarata Patrimonio Umanitario dell'Unesco nel 1999, unico esempio di città coloniale senza mura. Qui hanno sede le università, l'ospedale universitario, la Diocesi di Tenerife e l'importante Aeroporto Tenerife Norte

Bajamar
Piccolo nucleo turistico e peschiero, famoso per le sue piscine naturali di acqua di mare e per le onde che infrangendosi sulle barriere arrivano a superare i 10 metri di altezza!

Candelaria
Qui si trova la basilica di Nostra Signora della Candelaria patrona principale dell'arcipelago canario, il più visitato santuario delle isole Canarie e uno dei più visitati in Spagna, con oltre 2,5 milioni di visitatori ogni anno.

Güimar
È una città antica, piena di storia e di passato. Meta delle piramidi solo di recente aperte al pubblico e dei suoi antichi abitanti, i Guanci

Pino Gordo
Questo simbolo dei pini di Tenerife ha un perimetro di circa 9 metri e una altezza di 12, decisamente l'albero più grande delle isole Canarie. La sua età sembra oscillare tra i 700 e gli 800 anni. Tra aprile e maggio va in polline e a giugno si possono vedere le sue pigne cariche di pinoli. Assieme al Drago millenario è l'albero più ammirato dell'isola



ANIMACIÓN INFANTIL
666-678-514
Virginiabarrelouis@gmail.com
Compleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

El Hierro, Isole Canarie



Foto da fronsub.wordpress.com

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11726

El Hierro è la più piccola delle Isole Canarie, si trova sulla punta sud-occidentale dell'arcipelago, era la fine del mondo antico, il confine con l'ignoto!

E' un'isola di soli 287 ettari e la sua vetta più alta raggiunge i 1501 metri.

El Hierro è davvero un incredibile paradiso naturale, ha alcune scogliere mozzafiato di oltre 1.000 metri di altezza che la rendono unica, ha grandi panorami, una vegetazione lussureggiante, specie animali e vegetali protette, un terreno molto impervio, ma per nulla sgradevole, formazioni vulcaniche di vari tipi di lava, grotte modellate da madre natura con piscine naturali dove si può nuotare senza problemi.

La maggior parte del territorio di El Hierro è zona protetta.

Gli abitanti del posto sono chiamati Herreños, e sono molto gentili e cordiali. La loro ospitalità è leggendaria. Il tempo su questa isola è simile a quello delle altre isole Canarie, un clima caldo la maggior parte dell'anno, si può visitare l'isola di El Hierro in ogni stagione, potendo più o meno contare su un clima soleggiato.

Si consiglia vivamente di noleggiare un'auto su quest'isola, quando ci si va, perché solo così sarà possibile visitare in due o tre giorni i luoghi più interessanti. Altrimenti si può prendere un taxi per andare da un posto all'altro, nella maggior parte dei comuni ci sono dei taxi che vi possono portare a un prezzo più o meno ragionevole su e giù per tutta l'isola.

El Hierro è un luogo popolare per gli amanti della natura e degli sport acquatici, soprattutto le immersioni subacquee, ma per i meno sportivi anche lo snorkeling nelle acque che circondano l'isola è fantastico, per tutti coloro che desiderano godersi la vita e i paesaggi marini che si nascondono sotto le acque atlantiche di El Hierro. E' anche possibile praticare surf, windsurf o kitesurf, fare speleologia visitando le grotte, arrampicata, mountain bike o trekking e forse qualcos'altro. Tutta la vita notturna è in Valverde, la capitale dell'isola, che non è Ibiza, ma ha bar, ristoranti e un paio di discoteche. El Hierro è spettacolare, è un luogo che tocca il cuore, l'ultimo angolo delle isole Canarie, chi è alla ricerca di qualcosa di diverso, non perda l'occasione e ci vada... sarà il benvenuto!

Franco Leonardi

Nuove opere pubbliche a La Palma

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11720

Il progetto isolano include quattro opere turistiche che erano già previste nel 2015, il progetto di Ibarrola a Garafia, l'ascensore urbano nella capitale, un belvedere a Tijarafe e il centro di Mendo.

La programmazione economica del Cabildo di La Palma per il 2016, in fase di elaborazione, includerà quattro progetti turistici di una certa importanza che dovevano già partire nel 2015, ma per differenti motivi non si è potuto farlo, soprattutto davanti alle critiche dell'opposizione: l'ascensore urbano nella capitale, il polemico progetto di Agustín Ibarrola nella Villa di Garafia, un mirador turistico a Tijarafe e un osservatorio astrofisico per gli appassionati a Mendo, El Paso. Fonti governative assicurano che questi quattro progetti avranno l'adeguato finanziamento nel 2016, perché il governo li ritiene importanti per l'isola. Tutti questi quattro lavori costano € 400.000 ma è probabile che riceveranno ulteriori finanziamenti nel 2016. Ovviamente il tempo di realizzazione



Tijarafe - Foto da www.hablocanario.es

slitterà...

Nel caso dell'ascensore urbano turistico fra le piazze della Costituzione e quella della Luz, l'istituzione isolana aveva previsto una spesa di € 100.000 nel 2015 e un'altra di 150.000 nel 2016. Ma fino ad oggi non è stato investito neanche € 1.

Il problema è uno scontro fra partiti politici, dove alcuni dicevano che l'opera era nel centro storico, altri che era fuori dalla zona protetta.

Nella stessa situazione si trova il progetto dell'artista basco Ibarrola nella Villa di Garafia, che si scontra con l'opposizione di migliaia di cittadini che hanno pre-

sentato una petizione contro all'istituzione isolana. L'idea di pitturare pietre in un barranco non è affatto riuscita a convincere tutta la popolazione, anche se sono stati destinati € 160.000 già per l'anno 2015, ma fino adesso senza spenderne neanche uno.

L'investimento nella discarica e negli antichi inceneritori di Mendo per convertirli in una zona di osservazione astronomica, e il belvedere turistico nel Comune di Tijarafe, resteranno nei conti di La Palma nell'anno che va a iniziare.

dalla Redazione

Trekking a La Gomera



Foto da www.gomeraguide.com

Il Cabildo Insular de La Gomera ha deciso di stanziare per il 2016 1.500.000 euro per il mantenimento e la sistemazione della rete di sentieri dell'isola, giustamente considerata il suo principale attrattivo turistico.

Il Cabildo Insular calcola che serviranno per quest'operazione circa 150 persone, che si occuperanno della pulizia, dello sgombero dei sassi caduti, la risistemazione dei muri e quant'altro sia necessario. I sentieri sono fondamentali per la strategia di promozione turistica dell'isola di La Gomera, anche perché aiutano a collegare fra loro i municipi dell'isola, perché si parla di una rete interconnessa che si appoggia a due sentieri di

lunga percorrenza. Nell'anno appena trascorso si valuta che oltre 80.000 turisti hanno potuto sfruttare la rete di percorsi, per cui risulta indispensabile e conveniente mantenerli in uno stato adeguato, oltretutto dopo che questo settore turistico si è dimostrato un buon generatore di molti posti di lavoro, aiutando a riattivare l'economia. L'Amministrazione locale confida anche con il buon risultato delle prove sportive di corsa in montagna, già così popolari in varie isole dell'Arcipelago, visto i buoni riscontri ottenuti dalla "La Gomera Paradise", che verrà ovviamente riproposta in forma migliorata nell'anno appena iniziato.

dalla Redazione

C'era una volta

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

C'erano tanti contadini senza scarpe né violini. C'erano giovani che ballavano e meno giovani che suonavano. C'erano principi lontani, uomini buoni, banditi e ruffiani.

C'erano vino, birra e pane e speranze un po' lontane. C'erano tanti chiacchieroni, alcuni simpatici altri birboni.

C'erano servi e pure padroni, gente perbene e tanti ladroni.

Ci si spostava con i carretti, con i cavalli,

con le carrozze. C'erano dèi e sacerdoti, medici bravi ed anche cuochi. C'erano pure tante ingiustizie, leggi sbagliate e mali peggiori. C'erano anche tante bugie e gente simpatica che le diceva.

C'era la voglia di migliorare ma era difficile saperlo fare.

C'era, una volta, tutto questo. Con qualcos'altro e tutto il resto. C'era una volta questo e di più e tanto, tanto che non c'è più.

Paolo Gatto

MADOUDOU: ESCURSIONI IN BARCA A VELA - OFFERTA MESE FEBBRAIO

**SPECIALE CARNEVALE a SANTA CRUZ
 VIAGGIO ANDATA e RITORNO
 dalla MARINA DEL SUR (LAS GALLETAS)
 + 1 NOTTE, 2 PRANZI e 1 COLAZIONE**

Programma CARNEVALE 1:

Partenza Mercoledì 10/02
 e rientro Giovedì 11/02

Programma CARNEVALE 2:

Partenza Sabato 13/02
 e rientro Domenica 14/02

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

- PARTENZA ORE 11,00
- PRANZO ORE 13 IN POZZETTO NAVIGANDO
- ARRIVO MARINA DI SANTA CRUZ ORE 18.00
- FESTA FINO AL MATTINO
- COLAZIONE ORE 10.00
- PARTENZA ORE 11.00 PRANZO IN BARCA
- ARRIVO ORE 18.00 MARINA DEL SUR LAS GALLETAS

PREZZO 150,00 A PERSONA

Nel mese di febbraio si effettuano **Escursioni di 4 ore** con avvistamento specie marine, snorkeling, visita grotta di Pal Mar, pizza e free bar **35,00 €** a persona oppure charter privato 200,00€ - dalle 9.30 alle 13.30 oppure dalle 14.30 alle 18.30 **Escursione di un giorno** con pranzo e free bar Los Gigantes e Masca **70,00 €** a persona oppure charter privato 380,00€ - dalle 9.30 alle 18.30 - Ogni escursione ospitiamo massimo 8 passeggeri e minimo 4 - **Per contatti visita la pubblicità in prima pagina**

Alle Piramidi di Güímar



Foto di Luigi Prosperi



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11724

Con Franco Leonardi decidiamo una visita esplorativa alle famose Piramidi di Güímar.

Imboccata l'autostrada verso Santa Cruz, con ingresso ad Adeje, dopo aver incontrato sulla TF1 la pubblicità nei cartelloni giganti, troviamo l'uscita ben visualizzata. Le indicazioni sono perfette, la strada da percorrere altrettanto, Güímar la si vede ben posizionata in alta collina, illuminata da un sole tiepido. Arrivati al parcheggio della struttura, seguendo le indicazioni, acquistiamo i biglietti di ingresso.

Dalla documentazione che ci viene rilasciata comprendiamo che si tratta di cinque piramidi rettangolari molto simili alle piramidi costruite in Messico dai MAYA e dagli AZTECHI, inserite in un parco etnologico di grande dimensione, tanto da rimanere impressionati.

Non c'è modo di capire quale fosse l'età di queste strutture e nemmeno da quali popolazioni furono costruite, ci risulta che la popolazione indigena dell'isola ovvero "I GUANCI" abitarono in caverne sotterranee proprio al di sotto di una delle strutture, e lungo il tracciato da percorrere a piedi se ne scorge l'ingresso. Nelle sale di esposizione sono presenti alcuni reperti di grande interesse scientifico. D'altra parte è impensabile che le cinque strutture siano il risultato casuale di ammassi di pietre, sono visibili segni di lavorazione, pietre di origine vulcanica, molto ben

livellate e squadrate. Certamente un grande esempio di alta lavorazione artigianale. Veniamo a conoscenza che le piramidi sono collocate secondo l'orientamento astronomico.

Ma chi sono i Guanci? La guida ci informa che la loro origine è poco chiara. Si esclude la provenienza dal vicino Marocco meridionale, mentre sembrerebbe più facile pensare a una loro provenienza dall'area mediterranea. A tale proposito consigliamo di visitare con attenzione la ricostruzione dei sistemi di navigazione usati in quel periodo, alcuni originali altri ricostruiti, che troverete all'ingresso vicino alla biglietteria. Nell'Auditorio si proiettano filmati di 15 minuti dedicati alla storia delle piramidi e che illustrano alcune teorie avanzate da organi scientifici.

Proseguiamo lungo il percorso indicato e osserviamo un meraviglioso giardino botanico con piante anche rare, ben indicate da nomenclatura e indicazioni botaniche. Una visita accurata di questo sito archeologico comporta un tempo approssimativo di tre ore, vi assicuriamo, NE VALE LA PENA!!!!

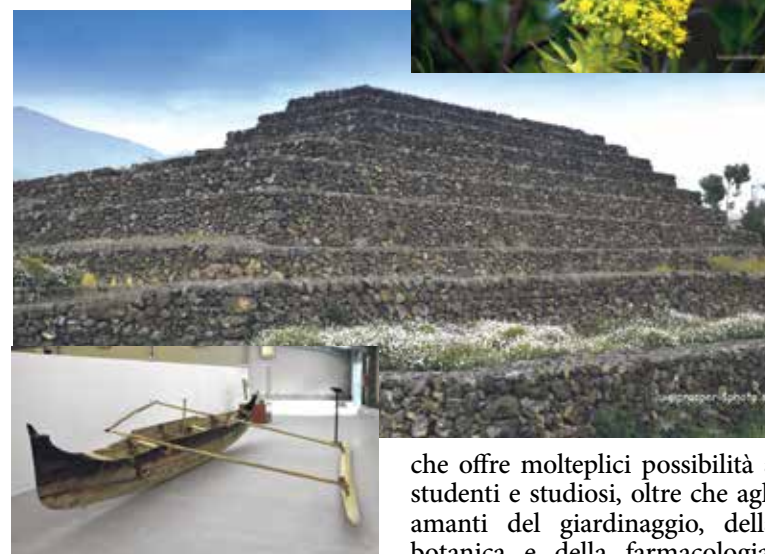
IL JARDÍN VENENOSO

Questo interessante spazio naturale inserito nel parco, ha la peculiarità di ospitare più di 70 specie vegetali velenose di tutto il mondo. Un'esposizione unica nelle Canarie, e direi piuttosto rara da potersi ammirare anche in altri paesi, che nei suoi 1500 m quadri riunisce alcune delle piante più tossiche del pianeta.

Il JARDÍN VENENOSO, oltre ad essere stato concepito per la sua valenza culturale, la conservazione di specie insolite e spesso rare, diventa una finestra su una collezione botanica insolita e diversa dal solito, ma, sotto una prospettiva ludica, ha anche la fondata pretesa di educare e mettere al corrente la popolazione del pericolo rappresentato dai veleni propri del mondo vegetale.

Il JARDÍN VENENOSO, nel suo percorso, offre interessanti pannelli informativi, che spiegano i miti e le leggende sopra il veleno, informano sugli usi medicinali di alcune specie, descrivono la specifica tossicità e la provenienza geografica di ognuno degli esemplari botanici, dando la possibilità di individuare e imparare a riconoscere dal vivo le piante

ziare a conoscere i misteri delle piante velenose divertendosi insieme, e SOPRATTUTTO saranno protetti, loro e i loro amici, dai pericoli che ne possono derivare. Oltretutto è un vero museo vivo



considerate molto pericolose se non letali.

Concepito per visitatori di tutte le età, il JARDÍN VENENOSO è assolutamente imperdibile e deve essere visitato da tutta la famiglia. Bambini e adulti potranno ini-

che offre molteplici possibilità a studenti e studiosi, oltre che agli amanti del giardinaggio, della botanica e della farmacologia, che potranno esplorare in un ambiente ameno gli interessanti aspetti della natura più letale.

Luigi Prosperi

(Ndr ASSOLUTAMENTE CONSIGLIATO, anche se il biglietto del parco non è proprio "popolare")



foto da www.piramidesdeguiamar.es

CLÍNICA Dentalit
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis

REGALATI UN SORRISO

NOVITA' IN ORTODONZIA

Alineadent® è l'apparecchio dentale invisibile più avanzato del momento. Si costruisce su misura ed è praticamente invisibile e non crea disagi.

Il Sistema Damon un apparecchio senza legature che permette ai denti di trovare la loro collocazione corretta. Questo nuovo trattamento garantisce una comodità maggiore durante tutto il suo impiego.

Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari

Come affrontare un colloquio di lavoro meglio degli altri (1ª parte)

Tempo di lettura: 11 min.



Come comportarsi ad un colloquio

Ogni tanto dedico un articolo su tecniche per ottenere un lavoro, in questo caso come affrontare un colloquio, non perché mi piaccia essere incoerente con quello che dico, ma perché smettere di lavorare ha esattamente questo significato: cambiare la propria vita trovando la miglior soluzione per se stessi.

Per alcuni questa scelta può essere vivere senza lavorare, per altri rallentare, per altri ancora trovare semplicemente l'impiego che li appaga.

Nel progetto smettere di lavorare c'è un tempo per accumulare denaro e farlo fruttare e un tempo per godersi la vita; in questo articolo ci concentriamo sulla prima parte, imparando come usare alcuni trucchi della mente per avere le migliori chance di superare un colloquio di lavoro.

Due semplici regole

La maggior parte delle persone si presenta ad un colloquio di lavoro senza prepararsi adeguatamente, ma questa non è una mossa molto furba da fare, soprattutto se di quel lavoro abbiamo bisogno e vogliamo avere il più alto numero di probabilità di farcela.

Un colloquio di lavoro è un esame a tutti gli effetti, ma è caratterizzato da due aspetti principali:

1. Ci verranno poste delle domande che solitamente sono sempre le stesse.
2. Ci troveremo di fronte ad un essere umano, istruito per analizzarci, ma non privo di debolezze.

A differenza di un classico test quindi qui non si tratta di essere preparati a 360°, ma solo di avere la risposta giusta alle domande che ci porranno e di comportarci nel modo che un esaminatore si aspetta. Questi sono i due semplici segreti per **emergere tra decine di candidati**, tutti preparati e competenti, forse anche più di noi: andiamo insieme a capire come tutto questo si mette in pratica.

Conoscere in anticipo le domande

Ad un certo punto della mia vita, più o meno nel 2005, mi sono licenziato dalla grande azienda d'informatica bancaria per cui lavoravo e ho dovuto affrontare un enorme numero di colloqui di lavoro, riuscendo infine a farmi assumere in una grande azienda di software per la sanità pubblica e privata. L'elevatissimo numero di colloqui sostenuti mi ha fatto comprendere come le domande che ci vengono poste siano sempre le stesse, questo perché gli esaminatori le cercano sui libri o su internet. Qui riassumo le domande che quasi sicuramente ci verranno poste, con tanto di spiegazione sul perché ce le pongono e con la risposta migliore che possiamo dare.

Perché vuoi questo lavoro?

Ce lo chiederanno per sapere se stiamo

cercando un lavoro a caso o siamo interessati proprio a quell'azienda. Un datore di lavoro preferisce persone che hanno un buon motivo per lavorare nella sua azienda, perché saranno più motivate. Prima di un colloquio visitiamo il sito web dell'azienda per apprendere alcune info di base, come i campi imprenditoriali in cui spazia, il numero di dipendenti, se opera anche all'estero e qual è il capitale sociale.

Dimmi i tuoi pregi e i tuoi difetti: ci chiederanno quali sono i nostri pregi per capire che tipo di persona siamo e quali sono i nostri valori. Un'ottima risposta è dire che siamo in grado di lavorare in squadra e che siamo sempre in sintonia con le persone. Un'altra ottima risposta è dire che non molliamo fino a quando le cose non sono state fatte. Nei difetti evitiamo di dire che non ne abbiamo, non sarebbe credibile, invece parliamo di quei difetti che non hanno nulla a che vedere con il lavoro, ad esempio non è il caso di riferire che siamo disorganizzati o dei ritardatari cronici. Il massimo lo si ottiene facendo passare per difetti aspetti di noi che in realtà sono pregi come ad esempio: "Mi rendo conto di rompere le scatole alle persone fino a quando non fanno come gli ho detto" oppure "Ho sempre bisogno di un traguardo da raggiungere", "Non riesco a restare senza far niente".

Con chi vorresti lavorare?

questa domanda serve a capire se siamo adatti al tipo di ambiente presente in quel posto di lavoro, quindi se saremo adeguati o meno. Non possiamo sapere prima con che persone lavoreremo, ma

possiamo sempre riferire che siamo persone molto elastiche e che ci adattiamo a tutte le situazioni, che difficilmente non andiamo d'accordo con qualcuno e che quindi l'ambiente lavorativo è un problema secondario.

Successi e insuccessi del tuo precedente lavoro:

questo non serve tanto per capire se siamo o meno bravi in quello che facciamo, ma principalmente per comprendere qual è il nostro approccio alla risoluzione dei problemi e, nel caso dei successi, quanto veramente ci interessano le sfide. Quando stiamo affrontando il colloquio di lavoro, parliamo degli insuccessi riferendo che da questi abbiamo imparato molto e che poi non abbiamo più ripetuto l'errore; ci sono serviti da lezione insomma.

Quando parliamo dei successi facciamo intendere che sono state delle vere e proprie soddisfazioni personali, che hanno aperto a nuove possibilità per noi e per l'azienda, insomma che le nostre capacità e intuizioni sono preziose.

Domande per metterci in difficoltà:

gli esaminatori più navigati vogliono vedere come reagiamo in situazioni difficili, per cui è probabile che porranno una o due domande che ci metteranno in difficoltà o in imbarazzo. La regola numero uno per rispondere ad una domanda a cui preferiamo non rispondere è fare un'altra domanda, cioè cercare di sviare il discorso per non rispondere. Ad esempio se ci domandassero "Come mai sei stato licenziato dal precedente lavoro?", non siamo tenuti a spiegarlo, possiamo rispondere facendo un discorso generale come ad esempio: "In questi anni

di crisi, lo abbiamo visto tutti, le aziende hanno dovuto ridurre il personale per mancanza di ordinativi; mi domandavo infatti se questa azienda avesse accusato il colpo oppure se è così solida da resistere alla crisi: ci sono stati licenziamenti negli anni passati oppure siete riusciti a salvaguardare i vostri lavoratori?".

In questo modo abbiamo risposto facendo intendere qualcosa che potrebbe anche non essere vero, e cioè che siamo stati licenziati per colpa della crisi, tuttavia non abbiamo mentito, e poi abbiamo rigirato la domanda portando il discorso su un altro piano. Se l'esaminatore non è esperto risponderà, e noi, fingendoci interessati, ad un certo punto lo interromperemo ponendo un'altra domanda sull'argomento.

A questo punto saremo così lontani dalla sua richiesta iniziale che, con tutta probabilità, si continuerà a parlare d'altro. (appuntamento al prossimo numero con la seconda parte)

Francesco

www.smetteredilavorare.it



SPIGOLATURE

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11722

L'ERBA DEL VICINO... (ovvero: da Pinocchio a Mosè)

«Lì non vi sono scuole, lì non vi sono maestri, lì non vi sono libri. In quel paese benedetto non si studia mai. Il giovedì non si fa scuola, e ogni settimana è composta di sei giovedì e di una domenica.» (cit. Pinocchio, Il Paese dei Balocchi, Carlo Collodi) In quasi tutti i paesi del mondo sono organizzati gruppi, siti, social, che forniscono consigli, pro e contro, sul come trasferirsi all'estero... Come trasferirsi, ad esempio, dall'Inghilterra in Italia, vantaggi e amenità.

La cosa curiosa è che scrivono di come si potrebbe VIVERE BENE DA PENSIONATI IN ITALIA!... Leggiamo su... "www.understandingitaly.com/living.html".

e traduco il terzo capoverso... "Per coloro che scelgono di andare in pensione in Italia può essere comodo con la consapevolezza che l'Italia è CONSIDERATA UNO DEI MIGLIORI POSTI AL MONDO PER ANDARE IN PENSIONE" Insomma pare che molti cerchino la "terra promessa" da un'altra parte. E che addirittura IN ITALIA vi sia questa terra (mica alle Canarie!). Ma diversamente da questi "forum" che sollecitano il trasferirsi dalla nazione "X" alla nazione "Y" con valutazioni propositive, obiettive ed equilibrate, i vari social che trattano il trasferirsi dall'Italia alle Canarie pare applichino una visione Manichèa sull'argomento. Molti interventi sono mirati a giudicare secondo un'opposizione radicale di vero e falso, bene e male, senza offrire alternative né ammettere sfumature, e ritenendo di essere dalla parte del giusto e del vero. Senza dubbio in una percentua-

le non determinante... ma ci sono. Dove sta la verità? Esiste un precedente che mi pare allegorico ma realistico: Mosè, per una serie di situazioni (che sembra somigliassero alle nostre: schiavitù, economia, despoti, ecc), per portare il suo popolo altrove, ha messo in preventivo e vissuto sforzi e poi fatto addirittura un "miracolo", ha separato le acque del Mar Rosso per trasferirsi nella terra agognata! (Anche se pare sia stata una particolare condizione meteo a prosciugare quel tratto di mare). Oggi il miracolo è ripetibile? Forse. Ma bisogna prepararsi con pragmatismo... meglio se si sa nuotare, se si è preparati ad affrontare i marosi, la corrente avversa, i pirati. Poi magari ci scappa anche il "miracolo". Un vecchio proverbio Canariota recita: "muy mar, muchos piratas". Leggiamo di alcuni poveracci che annegano nello splendido mare attorno alle isole e questo dovrebbe fare



da monito sul come valutare coscientemente ciò che si fa. Attorno alle isole non c'è un mare, è oceano! Ma si può fare! La terra promessa è anche, e direi soprattutto, nelle Canarie. Esistono centinaia di persone che possono testimoniare la loro conquista. Ho usato il termine conquista perché di questo si tratta. Delle vittorie di Pirro non ce ne facciamo

niente. Se volete il superamento felice di avversità, difficoltà, contrasti e avere successo, ragionate dentro di voi sino alla nausea. E siate sinceri con voi stessi. Quando poi accetterete e capite le carte che avete in mano, se lo ritenete fattibile, potete finalmente giocare senza fare danni.

Andrea Maino

E' arrivato il momento di imparare a giocare a Golf

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11718

Da questo mese presento una serie di consigli, ma prima di parlare del movimento vero e proprio, parlerò degli aspetti basilari del gioco del golf, cosa che la maggior parte dei golfisti spesso tende a dimenticare.

Il Grip (Impugnatura)



Il Grip - unico Contatto con il Bastone - (Fig. 1) deve essere tale da permettere il "dominio assoluto" del bastone durante tutto l'arco del movimento. Ci sono tre tipi di Grip; Baseball Grip (a dieci dita) per i più giovani, con mani piccole e poca forza. (Fig.2)



Interlock grip (mignolo dx incrociato con indice sx) per giocatori con mani forti ma allo stesso tempo con dita corte. (Fig. 3)
Vardon grip (mignolo dx sovrapposto tra l'indice e medio sx) questo è il più usato, per mani forti e proporzionate. (Fig. 4)
Un grip corretto prevede l'ap-



poggio del bastone tra il palmo e le dita della mano sinistra (Fig. 5); la pressione da questa esercitata sul bastone sarà maggiore da parte del medio, dell'anulare e del mignolo. (Fig. 6)

La mano destra, invece, stringe il bastone con le dita (anulare e medio in particolare) mentre l'incavo avvolge il pollice della sinistra. (Fig. 7)



L'Address (Allineamento)

La difficoltà nel gioco del golf consiste nel mandare la palla in una zona ben definita. La posizione del corpo rispetto alla linea di gioco è fondamentale per riuscire ad ottenere un colpo preciso.

Prima di effettuare un colpo dobbiamo controllare l'allineamento reciproco di "segmenti" distinti:

- La faccia del bastone
- La linea dei piedi
- La linea delle ginocchia
- La linea dei fianchi
- La linea delle braccia
- La linea delle spalle
- La linea degli occhi

All'infuori della faccia del bastone - che è perpendicolare alla linea di gioco - le altre linee sono ad essa e tra loro parallele: immaginate di essere sui binari di un treno con la palla su una delle rotaie e le punte dei piedi, così come le altre cinque linee, sull'altra. (Fig. 8) Questa è la



posizione ideale per il massimo risultato nell'effettuazione di un colpo.

Il modo migliore per iniziare è adottare una "routine" per eseguire il movimento; il più grosso errore dei principianti è quello di affrettarsi nel colpire la palla invece di concentrarsi nell'eseguire un corretto swing. Perciò ricordatevi: dedicate il giusto tempo allo swing.

Posizione del corpo (Giocatori destri)

Anche quest'elemento è molto importante dal momento che l'equilibrio ha un peso rilevante nell'esecuzione di un colpo: lo "Stance" dei piedi (la distanza tra loro) ad esempio deve essere tale per cui la proiezione delle spalle per terra sia interamente compresa al suo interno: così facendo il baricentro sarà situato sulla pianta dei piedi e il peso sarà scaricato nel mezzo. Gli angoli creati dal busto e dalle gambe ci permettono di mantenere la posizione durante l'esecuzione dello swing: una volta divaricati i piedi e flesse le ginocchia in modo da riuscire a vedere i lacci delle scarpe, anche la schiena sarà obliqua al terreno creando un certo angolo con le gambe. (Fig. 9)



La spalla sinistra sarà più alta



della destra perché la mano sinistra è posizionata sul bastone



più in alto della destra. (Fig. 10) Le braccia hanno un compito ben definito: il braccio sinistro ha il compito di mantenere costante il raggio nel movimento circolare che fa il bastone; il braccio destro, invece, mantiene allineato il piano su cui giace la faccia del bastone.

Ricordate bene che per la buona riuscita del colpo, si deve tenere presente tutte queste cose, essenziali per creare ripetitività nella sua esecuzione.

Fig.1 - Notate l'allineamento tra le mani: le "V" formate dal pollice ed indice puntano sulla spalla dx Sulla mano sx si riesce a vedere bene le prime due nocche
Fig.8 - Gli angoli del corpo ci consentono maggiore equilibrio e un colpo più solido.

Martin Gourdy Allende



STUDIO LEGALE

ABOGADO (ICAM 99608)

MAURO DELMASTRO

DIR. COMM.

MASSIMO RATTI

TEL : 0034 637 452 715 / 0034 642 774 408

WWW.MMDESPACHODEABOGADOS.COM

INFO@MMDESPACHODEABOGADOS.COM

DIRITTO CIVILE, COMMERCIALE, TRIBUTARIO E IMMOBILIARE

ORDINAMENTO GIURIDICO SPAGNOLO E ITALIANO

PRATICHE ITALIANE E SPAGNOLE



RECUPERO CREDITI, PROCURE, RAPPRESENTANZE

GESTIONE DI AFFARI, INTERMEDIAZIONI,

SERVIZI A PRIVATI E DITTE

Come iniziare a fare trekking nel modo giusto



Voglio iniziare a fare trekking! Quante volte ho sentito dire questa frase. Oggi trekking e hiking sono termini che stanno sostituendo sempre più la parola escursionismo. Si sa che alla fine i termini inglesi finiscono sempre per avere più appeal: dire faccio trekking o voglio iniziare a fare trekking fa molto più figo che dire faccio delle escursioni o voglio iniziare con l'escursionismo.

Ma, al di là di come si voglia chiamare la camminata di più ore o di più giorni su percorsi naturali spesso poco agevoli, l'importante è iniziare con il piede giusto. Per chi è abituato ad una vita sedentaria iniziare a fare trekking non è cosa facile come talvolta non lo è addirittura per delle persone sportive con una buona preparazione atletica alle spalle.

Ho visto maestri di sci, istruttori di nuoto, bravi calciatori, sbuffare e lamentarsi per la fatica già dopo due orette di sentiero. Insomma le prime uscite sono dure per tutti e più di qualcuno abbandona l'idea di fare

trekking per qualcosa di meno faticoso. Ma siamo sicuri di aver adottato un giusto approccio?

La percezione che ognuno ha della fatica è una cosa strettamente personale e può variare in base a fattori come l'età, il tipo di vita che si conduce e l'allenamento. Di questi tre fattori, l'allenamento è quello più importante.

Con la parola allenamento ci si riferisce a tutte quelle attività volte a provocare nel nostro organismo quegli adattamenti grazie ai quali la nostra prestazione può migliorare. Questi adattamenti richiedono tempo e costanza per verificarsi, anzi posso tranquillamente affermare che quanto più a lungo ci si è dedicati al raggiungimento di una determinata soglia di allenamento tanto più duraturi saranno gli effetti benevoli dello stesso.

Ne sono esempio gli arzilli vecchietti ben allenati che ogni tanto capita di incontrare per i sentieri di montagna. Essi sono in grado di fare molta più strada con meno fatica di alcuni giovani diciottenni appartenenti

al club del divano! Nonostante l'età il loro fisico si è adattato nel tempo assai bene a questo tipo di sforzo.

Proprio per questo iniziare a camminare in montagna senza una minima programmazione può diventare una tortura. Solo dopo aver raggiunto una certa soglia di allenamento si potrà godere appieno di ciò che l'ambiente montano ci offre senza accusare troppo la stanchezza, traendo ad ogni escursione anche importanti benefici per la propria salute.

Dopo questo necessario preambolo veniamo subito al sodo analizzando nel dettaglio quali sono gli accorgimenti da prendere per chi vuole iniziare a fare trekking risparmiando fatica e colpi alla propria autostima.

Cinque cose da sapere per iniziare a fare trekking senza morire dalla fatica

1. Gradualità. Il primo approccio con il trekking deve essere graduale. Come accennavo all'inizio dell'articolo anche lo sportivo ben allenato in un altro sport può accusare stanchezza anche dopo poche ore di

camminata. Ho conosciuto persone allenatissime nella corsa in pianura che una volta portate in montagna si trascinarono faticosamente lungo i ripidi sentieri in salita. Per un sedentario camminare lungo una semplice strada sterrata in salita di un paio di chilometri potrà sembrare quasi come fare un trekking di un mese per un trekker allenato. Proprio per evitare sonore batoste e rimanere a letto con le gambe bloccate per tutto il giorno seguente alla prima uscita il mio consiglio è quello di iniziare con qualcosa di molto soft. Direi almeno quattro escursioni dai 400 ai 500 metri di dislivello senza tratti eccessivamente ripidi da fare nell'arco di un paio di settimane. Dopo aver superato senza grosse difficoltà questo primo step si può cominciare a fare qualcosa di più lungo, indicativamente sui 700-800 mt (escursione media) per poi arrivare a compiere con una certa facilità anche itinerari escursionistici di 1000 mt di dislivello e anche più. Sarai solo tu a sentire quando è arrivato il momento giusto! Quando ti accorgerai di reggere bene una giornata intera di cammino potrai sempre aspirare a fare qualcosa di più giorni...

2. Costanza. Non ha nessun senso fare una lunga escursione una volta al mese per poi condurre una vita sedentaria dove le gambe le usi solo per fare dei piccoli spostamenti. Facendo così ti prenderai solo qualche strapazzata e tutte le volte ti ritroverai al punto di partenza! La costanza è fondamentale per raggiungere un buono stato di forma per poi apprezzare questa splendida attività senza pensare continuamente alla fatica che stai facendo. Anche se solo nei fine settimana puoi concederti il lusso di un'escursione in ambiente non dimenticarti di usare le gambe con una certa regolarità ogni santo giorno. Prendi abitualmente l'auto per andare a

comprare il pane? Lascia l'auto in garage e vai a piedi. A parte questo esempio, ogni occasione è buona per fare una passeggiata a passo svelto all'aria aperta tutti i giorni. Tutto aiuta!

3. Intensità del passo. Inizia a camminare con un passo lento facendo attenzione al tuo respiro. Se ti accorgi dopo pochi metri di essere in affanno rallenta immediatamente il passo. Questo accorgimento aiuterà il sistema cardiocircolatorio ad adeguarsi alle nuove sollecitazioni. Dopo qualche minuto sentirai spontaneamente la necessità di aumentare il ritmo della camminata. Durante la marcia abituati a dosare le tue forze in funzione alla lunghezza dell'itinerario che devi percorrere. Con il tempo, l'allenamento e l'esperienza vedrai che riuscirai a modulare il passo in base non solo alle tue esigenze ma anche a quelle degli altri.

4. Pause. Qualche pausa per reidratarti durante l'escursione va bene ma ti sconsiglio vivamente di fare pause troppo frequenti. Ripetuti stop and go ti faranno perdere il giusto ritmo. Fai anche particolare attenzione al posto dove fare la pausa: preferisci i tratti pianeggianti rispetto a quelli in pendenza in modo da poter ripartire con meno fatica. Durante le pause se la temperatura è bassa copriti bene così manterrai ben caldi i muscoli.

5. Usa sempre i bastoncini telescopici da trekking. Se è vero che ogni inizio contiene una magia, iniziare a fare trekking vi farà scoprire la magia della natura. Valli, forcelle, montagne, boschi ruscelli vi scorrono a fianco lentamente in un susseguirsi di emozioni. A fine giornata sarete stanchi ma felici con la luce negli occhi di chi ha visto l'infinito.

Fabrizio Vago

Istruttore Scuola Italiana Nordic Walking
www.ilmountainrider.com

Siccità e patate

Dopo una riunione le autorità si accordano per aumentare la quantità di acqua depurata in modo da fronteggiare la grave siccità nell'isola.

Considerato il basso volume di acqua attualmente presente nei serbatoi, che si può calcolare circa alla metà dell'effettiva capacità, urge prendere misure per evitare che sia in pericolo l'economia dei produttori agricoli locali, a causa della mancanza di piogge di questo inverno. Al momento, i prodotti agricoli più minacciati sono le patate, i cereali, i legumi, la frutta, il vino e gli ortaggi, anche

se la situazione varia molto a seconda della zona. Soprattutto le patate rischiano un crollo nella produzione che potrebbe arrivare in certe zone addirittura al 60%, se la siccità non termina. Nel frattempo, si pensa e parla anche ai TANTI SOLDI che arrivano col Programa de Opciones Específicas por la Lejanía e Insularidad (Posei): dal 2009 lo Stato ha dato 42 milioni al Posei e il Governo canario altri 59. Ovviamente tutti i settori vogliono vedersi riconoscere la loro parte, e gli agricoltori sono sempre in prima linea.

dalla Redazione



ANIMACIÓN INFANTIL

666-678-514

Virginiabarretoluis@gmail.com

Animación Virbalu

Virbalu

Cumpleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
 Bailes - Actividades - Entretenimiento

Il Cabildo permetterà l'installazione di antenne in soli 165 punti nell'isola

Foto da www.theinquirer.net

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11716

Il nuovo piano territoriale speciale delle telecomunicazioni a Tenerife ha definito 165 posizioni adatte all'installazione di infrastrutture di comunicazione nell'isola: quelle che verranno montate in altri spazi saranno sanzionate.

Questo documento molto importante permette di regolare un settore dove già molte antenne sono installate in maniera illegale, e quindi, oltre a offrire un miglior servizio di te-

lecomunicazione per i cittadini, questo regolamento, che era già obbligatoria per legge, permette di proteggere meglio il paesaggio.

Le posizioni scelte sono sparse in tutta l'isola, soprattutto in zone rurali e di montagna, e di tutte le 165 posizioni già 108 ospitano antenne varie.

Una volta approvato il documento, le ditte che hanno antenne posizionate fuori di questi ambiti dovranno spostarle nelle zone permesse, e se non lo faranno saranno soggette a pesanti multe. Questa pianificazione permetterà di ridurre il numero di antenne, oggi in

ordine sparso in giro per l'isola, perché gli operatori si troveranno obbligati a condividere l'installazione, e oltretutto ben presto la prestazione delle telecomunicazioni in tutta l'isola sarà equilibrata.

La caratteristica principale di questi 165 posti è di essere multiservizi e multi-operatore, cioè hanno la capacità di ospitare infrastrutture destinate alla prestazione di servizi vari, in tal modo potranno alloggiare molti più operatori insieme, evitando così la dispersione di infrastrutture sul territorio.

Oltre alle antenne per telecomunicazioni, il regolamento pianifica la distribuzione dei cavi di fibra ottica, per cui verrà utilizzata la rete viaria e soprattutto le autostrade.

Fondamentalmente il documento cerca di minimizzare gli impatti territoriali ambientali generati dalle infrastrutture riducendo, per quanto possibile, l'ubicazione delle antenne negli spazi naturali protetti, e dando la priorità alle zone dove già esistono, riducendone il numero e la volumetria attraverso la coabitazione e la condivisione. Il documento entrerà in vigore nella prima metà dell'anno 2016.

dalla Redazione

Un mini treno a Garachico

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11714

Dopo il fallimento del progetto di un treno a cremagliera o una funicolare con una cabina per 35 passeggeri, che avrebbe dovuto unire San Juan del Reparo con il centro storico della località, ma non si è mai arrivati a concretizzare, sembra che adesso Garachico potrà contare in breve con un minitreno che porterà in giro i turisti e tutti quelli che ne hanno voglia per le strade del municipio.

Questo mini treno si aggiungerà alle passeggiate in calesse nel centro storico della località e avrà un percorso dal molo vecchio fino al porto, attraversando le stradine del centro storico senza nessun tipo di problema, visto che si tratta di piccoli vagoncini. Forse potrebbe arrivare fino a San Pedro, dove si trova la coltivazione di banane, ma sarà deciso in seguito. Durante il percorso ci sarà una serie di fermate perché si possa fare delle fotografie e ammirare il paesaggio.

Il Boletín Oficial de la Provincia ha pubblicato l'offerta del servizio che sarà dato per concorso e avrà inizialmente una durata di tre anni. L'impresa che se lo aggiudicherà non pagherà nulla per i primi sei mesi, e successivamente sarà soggetta a un canone mensile di 500 euro.



Il municipio, rendendosi conto che l'impresa dovrà fare un investimento importante con l'intenzione ovviamente di guadagnare, intende agevolare la trattativa, e i commercianti della città sembrano favorevoli perché capiscono trattarsi di un'idea innovativa in grado di dare un valore aggiunto a Garachico stessa.

Il minitreno dovrebbe essere funzionante entro un paio di mesi, andrà pubblicizzato presso i Tour operators e sicuramente piacerà a tutti.

Le passeggiate in calesse continueranno

Ormai da quattro anni sono iniziate a Garachico le passeggiate in calesse, un modo simpatico e gradevole per visitare e conoscere il centro storico, che ha dato ottimi risultati e continuerà a funzionare come complemento al minitreno. I calessi partono dal vecchio molo, punto di arrivo di tutti i pullman turistici e dotato di un vasto parcheggio. Partendo da qui, si percorrono le vecchie strade pavimentate a ciottoli per far godere ai passeggeri le meraviglie che offre il centro storico della Villa e del Puerto, dichiarato bene di interesse culturale nel 1994.

I prezzi del giro turistico sono diversi a seconda del tragitto scelto.

dalla Redazione

La zanzara: anche qua non manca

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11710

Aedes albopictus, più comunemente nota come zanzara tigre, aggressiva, per lo più diurna ma anche notturna, facilmente riconoscibile per le sue striature bianche su base nera.

Questo l'identikit del minuscolo insetto oggi al centro di un ALLARME MONDIALE in quanto vettore del virus Zika, ma già nota per trasmettere malattie virali come Dengue e Chikungunya, tutte patologie per le quali non esiste vaccino o profilassi medica.

Sono diversi gli Stati che stanno prendendo in esame la problematica e stanno stilando un protocollo con effetto immediato per evitare o arginare il contagio, protocolli che richiedono un'AZIONE CONGIUNTA tra istituzioni e popolazione.

Spetta infatti alle autorità sanitarie locali di intensificare le attività di sorveglianza, monitorare le colonie esistenti, intervenire per debellare ma soprattutto informare la cittadinanza che, responsabilmente, deve attuare un codice di comportamento. L'attività di PREVENZIONE è fondamentale e consta nel ridurre il numero di raccolte



d'acqua naturali e artificiali che sono i naturali incubatoi delle uova di zanzara e nel trattare adeguatamente quelle esistenti con opportuni larvicidi.

Il **MONITORAGGIO** deve essere svolto a cadenza regolare ed è fondamentale per rilevare nuove colonie o registrare l'incremento di quelle già esistenti.

La **DISINFESTAZIONE** deve essere accurata, mirata e rispettosa nei confronti di altre specie animali e dell'uomo.

La **PROTEZIONE** infine deve seguire norme già note quali l'adozione di zanzariere e buoni repellenti.

Fatta eccezione per le fasi di monitoraggio e disinfestazione, la prevenzione e la protezione devono essere necessariamente azioni congiunte delle autorità e della popolazione affinché il fenomeno non arrivi a essere fuori controllo.

In particolare nella prevenzione è bene ricordare che buona parte dei ristagni d'acqua presenti nelle abitazioni vengono largamente sottovalutati benché importanti.

Evitare i ristagni d'acqua significa:

- controllare eventuali intasamenti delle grondaie
- evitare il ristagno d'acqua nei sottovasi che andrebbero puliti con una spugna ogni 4/5 giorni
- trattare tombini, grondaie, sgocciolatoi con larvicidi
- svuotare sempre gli innaffiatoi dopo il loro utilizzo
- evitare di lasciare acqua stagnante su teloni di copertura o nelle anse dei tendoni da sole
- proteggere eventualmente i bidoni di raccolta delle acque piovane accuratamente con reti apposite che non permettano l'ingresso delle zanzare

Il problema della disinfestazione merita un discorso a parte poiché l'uso intensivo di agenti chimici potrebbe risultare nocivo per la salute e per l'ambiente in generale. Esistono dei **METODI DI LOTTA INTEGRATA O BIOLOGICA ALLE ZANZARE** che evitano l'utilizzo dei pesticidi e che sono risultati assolutamente efficaci.

Il metodo più efficace e più innocuo è rappresentato dall'utilizzo del **BACILLUS THURINGIENSIS** var. **ISRAELENENSIS**, un batterio naturalmente presente nel terreno e isolato nel 1976 da ricercatori israeliani. Questo batterio è in grado di paralizzare tramite una potente tossina le funzioni intestinali delle larve di zanzara che lo ingeriscono.

E' innocuo per l'uomo e per gli altri organi-

smi e per questo è considerato il larvicida biologico più potente e selettivo attualmente a disposizione.

La sua formulazione dura 1 anno a temperatura ambiente ma una volta diluito in acqua deve essere utilizzato entro 24 ore. L'efficacia del preparato è riscontrabile dopo appena 24 ore e ha una durata che si protrae per 5 giorni.

Un altro metodo di lotta integrata che ha riscontrato buoni risultati è l'**INTRODUZIONE** in stagni e corsi d'acqua artificiali di un piccolo pesce chiamato **GAMBUSIA** (*Gambusia affinis*) che si nutre delle larve di zanzara.

La gambusia ha un'elevata tolleranza ambientale che le consente di colonizzare un'enorme varietà di ambienti acquatici con acque che vanno da 0° a 30°, povere o prive di ossigeno, con elevata concentrazione salina o eutrofiche (ricche di nitrati e fosfati).

Si adatta a fondali fangosi e acque poco correnti, si riproduce velocemente ma deve essere posta in ambienti dove non siano presenti ad esempio altri pesci ornamentali o anfibi a causa del suo comportamento altamente predatorio.

Infine, in caso di una vera e propria infestazione massiccia, un altro metodo accettato come lotta integrata è rappresentato dall'utilizzo del **TEMEPHOS**, un organofosforico che ha azione diretta sulle larve per contatto e ingestione.

Il temephos è però un sistema molto ag-

gressivo e purtroppo in grado di eliminare anche le api, da utilizzarsi quindi solo in casi di estrema emergenza.

Riguardo ai sistemi di **MONITORAGGIO**, il più accreditato e statisticamente preciso è quello dell'impiego delle **OVITRAPPOLE**, contenitori di plastica scura di 500 ml di capacità, riempiti per 3/4 di acqua e dove all'interno è stata posta verticalmente una bacchetta di **MASONITE**, una tavoletta di fibre di legno cotte a vapore e pressate.

Le zanzare femmine deporranno le uova facendole aderire al tratto di masonite che affiora dall'acqua.

Ogni ovitrapola è contrassegnata da un codice e posizionata in siti idonei e in numero sufficiente da poter avere una capillare informazione; al momento del controllo l'acqua verrà sostituita insieme alla bacchetta di masonite e la vecchia bacchetta sarà esaminata al microscopio in laboratorio per la conta delle uova.

Il sistema di monitoraggio delle ovitrappele si avvale di due parametri fondamentali: la percentuale di trappole positive (con uova deposte) sul totale delle trappole immesse e il numero medio di uova per ogni trappola positiva.

Ricordate: la zanzara è il più piccolo e più letale essere vivente.

Ogni anno si stimano più di 1.000.000 di morti a causa della sua puntura.

Ilaria Vitali
lamalinformacion.altervista.org



No, no, non rispondere, conosco già io la tua risposta: “Bo-ooooohhh?” E sai come faccio a conoscerla? Semplice: lavoro nel settore da quasi dieci anni e praticamente non mi è mai capitato un cliente che fosse in grado di “districarsi” nella giungla delle proposte web...

Quanto costa un sito web professionale: cosa CONOSCERE per scegliere meglio

Ma come puoi scegliere il miglior preventivo per la tua azienda se non hai gli elementi per misurarlo?

Non puoi fare una scelta ragionata: sceglierai “quello che costa meno”, o “quello che ti ha convinto di più il commerciale” o quello che “ha fatto il sito al tuo amico” che ti ha detto che si è trovato bene e quindi ti affidi alla referenza.

Ma in nessuno di questi casi avrai fatto una scelta consapevole. Per questo motivo scrivo quest'articolo, per tentare di darti qualche strumento in più per scegliere meglio e in maniera più consapevole con chi fare il sito web della tua azienda.

Partiamo dall'obiettivo

Per capire quanto costa un sito web professionale, non si può non partire dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, così come dovendo scegliere la nuova auto da comprare, non si può non tenere in considerazione l'uso che se ne fa. Per capire quanto devi spendere col sito, dobbiamo quindi partire dagli obiettivi che vuoi raggiungere:

1) Obiettivo “Spendere il meno possibile” – “Sito biglietto da visita”

Se l'obiettivo che vuoi raggiungere con la realizzazione del sito è avere un “biglietto da visita” (appellativo orrendo che ancora mi provoca la pelle d'oca a sentirlo), perché ritieni che per la tua attività questo basti ed anzi, ti consiglio di seguire un paio di strade:

Ti fai il sito GRATIS: Ci sono diversi siti presenti online (tra i più famosi Weebly.com, wix.com, WordPress.com) che ti permettono di fare GRATIS e in poche ore un sito web.

Ti basta accalappiare il primo ventenne che ti capita a tiro, lo metti davanti al pc per un pomeriggio, et voilà, hai il tuo bel SITO BIGLIETTO DA VISITA nuovo di pacca!

Spendi meno di mille Euro: se non sei così fortunato da avere a portata di mano un teenager da schiavizzare per qualche ora, allora cerca qualcuno (ne troverai a paccate, sia di piccole web agency che di web designer con partita iva) che possa realizzare il tuo sito con una cifra che non superi i mille euro.

2) Obiettivo “il SITO CHE FUNZIONA!”

Se a differenza del primo caso, non ti basta avere un “sito vetrina”, ma vuoi sfruttare internet come strumento di business, come canale di vendita aggiuntivo, e strumento per la ricerca di nuovi clienti e aumento di fatturato, la situazione si complica notevolmente, e ti confesso che non vorrei essere nei tuoi panni di imprenditore che deve scegliere a chi affidare la realizzazione del proprio sito web: è un enigma non da poco! Ho verificato io stesso le informazioni che si trovano online al riguardo: una BABELE, si legge tutto e il contrario di tutto. Per fortuna che CI SONO IO QUI AD AIUTARTI!

Come “misurare” un preventivo di sito web

Non ti nascondo di essermi trovato in difficoltà nello scrivere questo post. Infatti non mi è stato facile trovare il modo di darti gli strumenti per aiutarti nel misurare un preventivo web, senza entrare nel tecnico ma dovendo essere pratico. Alla fine ho pensato che le cose che sicuramente un imprenditore può misurare in un preven-

Quanto costa un sito web professionale: ISTRUZIONI per la scelta giusta

tivo per un sito web sono:

- Le ore di lavoro del progetto e la tariffa oraria
- L'autorevolezza e solidità del fornitore
- Lo staff della web agency

Le ore di lavoro del progetto e la tariffa oraria

Senza entrare nel tecnico e rischiare di farsi raccontare un sacco di storie che tanto faresti fatica a capire (com'è ovvio che sia, visto che se facevi il programmatore web il sito te lo facevi da solo), il primo consiglio che ti do per “misurare” il preventivo che ti è stato formulato è quello di chiedere quante ore di lavoro sono state stimate per il progetto.

Questa è un'informazione che di solito non c'è mai nei preventivi (ed è giusto che non ci sia, tanto a te alla fine interessa il risultato finale), ma è anche vero che la web agency (o il professionista) che il preventivo te l'ha fatto, un'idea abbastanza precisa di quanto tempo ci metterà a farti il sito ce l'ha (e se non ce l'ha, allora eliminala subito dalla “competizione”). A cosa ti serve sapere quante ore ci vogliono?

Conoscere le ore di lavoro stimate ti permette di raccogliere queste informazioni: Tariffa oraria: dividendo il costo totale del progetto per le ore di lavoro stimate ottieni la prima informazione: la tariffa oraria applicata al progetto. Dovrebbe attestarsi intorno ai € 40/h, che è una tariffa ragionevole se consideri i costi che un dipendente specializzato può avere, i costi accessori di gestione e il margine sacrosanto che un'azienda sana deve applicare.

Se il risultato invece si discosta troppo da questa tariffa, allora fossi in te comincerei a fare attenzione alla proposta:

- Se la tariffa oraria è molto più bassa allora c'è qualcosa che non torna per difetto. Potrebbe voler dire diverse cose: la web agency non ha tecnici specializzati, e magari il sito te lo fa uno stagista (con i risultati che ti lascio immaginare), oppure la cura nello svolgimento del lavoro previsto non è della qualità con cui te lo hanno proposto: un sito web ha un sacco di aspetti “invisibili” al tuo occhio che poi ne decretano il successo o il fallimento. Se ci mettono “troppo poco”, c'è puzza di

BRUCIATO.

- Se la tariffa oraria è troppo alta, c'è qualcosa che non torna comunque. O sei di fronte ad un'azienda che ha tecnici iper specializzati, con anni di esperienza, e di riconosciuta fama e autorevolezza nel settore (ne esistono, ma in Italia si contano sulle dita di una mano) oppure sei di fronte ad un preventivo che tenta di SFILARTI DI TASCA euro aggiuntivi senza giustificazione: in questo caso LASCIA PERDERE la truffa-agency in questione...

L'autorevolezza e solidità del fornitore

Il secondo parametro che ti consiglio di misurare (sempre premesso che il tuo obiettivo sia avere il SITO CHE FUNZIONA!, ovvero sfruttare internet come strumento di acquisizione clienti) è l'autorevolezza e solidità del fornitore che si propone per la realizzazione del sito web della tua azienda.

In quanti sono?

Da quanto tempo esistono?

Che tipo di servizio di assistenza ti viene fornito?

Sono tutte domande a cui devi avere risposte CONVINCENTI.

Sfruttare con successo la presenza online è un obiettivo che si raggiunge, sicuramente “partendo col piede giusto” e facendo un buon lavoro iniziale, ma anche e soprattutto migliorando anno dopo anno quanto si è già fatto: è sfruttando il lavoro sul lungo periodo che si ottengono le maggiori soddisfazioni da internet.

E' quindi più utile rivolgersi ad un'azienda che sia solida, che abbia già una storia abbastanza consolidata e che sia in grado di supportarti nel tempo. Mi è capitato fin troppe volte di parlare con clienti i cui web master erano spariti e diventati irrintracciabili.

Lo staff della web agency

L'ultimo fattore che ti consiglio di valutare quando devi comprare un servizio web si riferisce alla composizione dello staff della web agency che ti propone il preventivo.

Per realizzare un sito internet di successo sono NECESSARIE almeno 4 figure professionali diverse:

- Un Web designer
- Un programmatore web

- Un SEO
- Un sistemista

Il Web Designer si occuperà dell'aspetto grafico del sito, il programmatore si occuperà di “costruire” il sito, il SEO si dedicherà alle attività per renderlo visibile e al sistemista toccherà invece il compito di configurare e mantenere il server che lo ospita, per rendere il sito veloce e sicuro (aspetto questo molto importante e troppo spesso IGNORATO).

Controlla quindi che la web agency che ti si propone abbia all'interno del proprio staff ALMENO queste 4 figure professionali, e bada bene che siano DISTINTE, che per ognuna di esse ci sia una persona DEDICATA: ciascuna è infatti una mansione per la quale sono necessarie profonde ed ampie conoscenze dell'argomento che difficilmente possono essere presidiate da una stessa persona. E diffida “dai tecnici TUTTOFARE”: in genere fanno tutto MALE.

UN CONSIGLIO FINALE: FISSA IL BUDGET

Come dicevo in apertura, probabilmente di web ne sai poco o niente. E se pensavi che chiedere più di un preventivo fosse una mossa “astuta”, t'assicuro che ti SBAGLI DI GROSSO. Se fai così, senza alcun accorgimento, è molto probabile che ti arrivino preventivi diversi, magari anche molto diversi sia nel prezzo che nella “proposta tecnica”, che tu non hai le conoscenze per esaminare, e il risultato è che non sai che pesci prendere e come scegliere il “migliore”.

FISSA IL BUDGET

Se però fissi tu il budget di quanto vuoi spendere, ti metti in una condizione MOLTO migliore: fissi un parametro uguale per tutti i tuoi potenziali fornitori che a questo punto dovranno convincerti con la proposta di servizi! E anche questo è andato. E' stata un po' più dura del solito trovare il modo di aiutarti nel fornirti le informazioni per capire quanto costa un sito web professionale, ma spero di essere riuscito nell'intento.

Gianpaolo Antonante



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanico multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Come portare la tua moto dalle Canarie alla penisola

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11705

Spesso i motociclisti si pongono il problema di andare in Spagna a girovagare con il loro fedele destriero. La cosa è ovviamente molto semplice se il motociclista fa la traversata in nave con la sua moto. Ma questo non è sempre possibile oppure, semplicemente, a molti non piace viaggiare con la nave, hanno problemi di mal di mare oppure non vogliono perdere nella traversata giorni di vacanza preziosi per scorrazzare qua e là in Spagna.

Si può imbarcare una moto dalle Canarie alla Penisola nei seguenti modi:

Nelle due linee di ferry, o con Acciona che va al porto di Cádiz o con la Naviera Armas a quello di Huelva. Entrambe le rotte fanno un viaggio una volta a settimana. Se la moto viaggia col conducente, è tutto molto semplice: si va al porto dopo aver preso il biglietto, piccolo controllo della dogana e poi l'imbarco.

Su una nave da carico senza passeggeri, che può andare o a Siviglia o al porto di Barcellona. In questo caso, le partenze sono settimanali e devono occuparsene spedizionieri doganali alla partenza e all'arrivo.

Oppure in un container, come



Foto da www.goworldcargo.com

collettame, con viaggi regolari sempre a Siviglia o a Barcellona, e occasionalmente, ad altri porti come Valencia, Alicante o Bilbao. In questi casi, generalmente dev'essere imballata per benino, sopra dei pallets o in una scatola di compensato. Il serbatoio dev'essere vuoto e la batteria scollegata, così non viene considerata merce pericolosa, che altrimenti dovrebbe pagare un supplemento per la pericolosità.

Si può anche imbarcarla sull'aereo-cargo dell'Iberia che viaggia

quasi tutti i giorni, con unica destinazione Madrid. Però volendo si può spedire a Monaco di Baviera e anche a molte destinazioni in America. Le norme di sicurezza sono uguali a quelle che richiede il trasporto via nave, solo va abbassata la pressione degli pneumatici, ed è comunque considerata sempre merce pericolosa.

Può essere un'ottima soluzione per chi ha fretta, e il costo del trasporto a Madrid è molto meno caro di quanto si possa pensare.

Qui di seguito, dei prezzi orien-

tativi, calcolati per una BMW R1200GS. Sono inclusi i costi per la dogana, ma senza l'assicurazione e l'eventuale IVA di importazione.

- Andata e Ritorno con NAVIERA ARMAS (Butaca VIP) Canarie Huelva- 397 €
- Su nave da carico senza passeggero a Siviglia Andata e Ritorno - 850 €
- Su nave da carico senza passeggero a Barcellona Andata e Ritorno - 1.250 €
- In container a Barcellona o Siviglia Andata e Ritorno - 700 €
- Con aereo-cargo, solo andata a Madrid - 1.100 €.

(NdR le cifre succitate vanno attualizzate, perché risalgono al 2015)

La legge prevede sei mesi di tempo per rientrare alle Canarie o per legalizzare l'importazione del veicolo sul continente. Una volta scaduti, si può prorogare la permanenza o legalizzare l'importazione pagando l'IVA, se il veicolo è immatricolato nelle Canarie. Viene concessa l'esenzione dal pagamento dell'IVA se il veicolo è di proprietà da almeno un anno e si è "empadronati" in un Comune spagnolo della penisola da meno di un anno, a partire da quando si ha cessato la residenza nel precedente.

dalla Redazione

I radar sono su Twitter!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11708

L'eccesso di velocità è certamente una delle cause principali di incidenti anche qui a Tenerife e per contrastarlo la Dirección General de Tráfico organizza ciclicamente campagne mirate.

La Policía Local dice che l'uso dei radar per i controlli della velocità hanno contribuito negli ultimi anni a ridurre sensibilmente la sinistralità nelle vie della capitale, arrivando a rilevare anche un 40% in più di infrazioni. La polizia locale di Santa Cruz de Tenerife da un paio d'anni pubblica anche il calendario mensile dei controlli preventivi per la velocità, e addirittura anche quotidianamente la posizione dei punti di posizionamento degli radar programmati nelle diverse vie. I CURIOSI potranno controllare tramite l'account twitter @PoliciaLocalSC (NdR ma cerchiamo comunque di non schiacciare troppo, ricordandovi che qui la Policía ha la mano pesante, e pure i Tribunali).

La decisione di pubblicare i punti dove verranno collocati i radar è stata presa per far capire che l'operazione di controllo della velocità ha soprattutto un carattere preventivo e dissuasorio, anche se le malelingue pensano sempre che l'obiettivo sia solo fare cassa.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



FRANGEMANIA: protagonista sul fashion world 2015/2016

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11701



Un grande ritorno in tutte le passerelle del 2015 e del 2016 sono state le intramontabili frange.

Sono diventate il nuovo decoro must-have non solo sui capi di abbigliamento ma anche su scarpe ed accessori. Fino a qualche anno fa le frange erano protagoniste quasi esclusivamente sui brand che basavano la loro collezione sul tema west o country, nei giorni nostri, invece, le abbiamo viste accostate ai temi anni 70/80, al tema Disco, mescolate a pelliccia, praticamente le abbiamo trovate in tutte le tendenze moda. Perfino chi ha scelto una collezione in tema retrò, ha accostato le frivole frange, le hanno rese sexy. Anche lo stile bon-ton non è stato risparmiato dalla contaminazione delle frange, è stata

inserita questa piccola novità per rendere più frivolo e contrastare l'aspetto rigoroso del brand. Quest'anno una tendenza che ha spadroneggiato nel red carpet, è stato indubbiamente gli "eighties", già una tendenza pazzarella per i colori e gli accostamenti, l'inserimento delle frange ha donato un aspetto hippy-chic, accrescendo quel divertente movimento danzante del capo. Questo must dell'inverno 2016, ha visto un largo uso delle frange in tutte le sue misure: a volte lunghissime, a volte cortissime,

quasi ad avvicinarsi ad una passamaneria. Le abbiamo trovate in maniera massiccia in borse, scarpe, costumi da bagno, insomma in ogni dove, in ogni capo dove una donna può divertirsi a fare ondeggiare il suo corpo ed accentuarne la musicalità col loro fruscio. Mai come ora le donne hanno bisogno di divertirsi, se non hanno molto da ridere nei problemi quotidiani, nella crisi che attanaglia la famiglia, almeno cercano il gioco nel vestirsi.

Patrizia Giacotti



San Valentino tra leggenda e attualità

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11703



Narra una leggenda che fin dal quarto secolo A. C. i romani pagani rendevano omaggio, con un singolare rito, al Dio Luperus.

I nomi delle donne e degli uomini che adoravano questo Dio venivano messi in un'urna ed un bambino estraeva i nomi, opportunamente rimescolati, creando coppie che per un intero anno avrebbero vissuto in intimità affinché il rito della

fertilità ed il Dio fossero onorati, rito che un anno più tardi si sarebbe celebrato nuovamente con la creazione casuale di altre coppie. Gli antichi Padri della Chiesa, considerando immorale questa vecchia pratica, cercarono un Santo "degli innamorati" e il candidato scelto all'epoca fu un vescovo che era stato martirizzato duecento anni prima a Roma, nel 270 D.C., il Vescovo Valentino di Interamna, fatto arrestare dall'imperatore Claudio il Gotico per persuaderlo ad abiurare ed a ritornare al paganesimo, non solo rifiutò di rinunciare alla sua Fede, ma tentò di convertire Claudio al Cristianesimo, senza riuscirci, dato che la storia sostiene che il 24 febbraio 273, Valentino fu messo a morte. Il 14 febbraio è alle porte e se non avete idee particolarmente vincenti, con le quali sorprendere la vostra dolce metà, allora è il momento di... azzardare un regalo insolito, come un bel mazzo di fiori! Avete strabuzzato gli occhi perché l'idea vi sembra assurda? Sappiate, allora, che un sondaggio ha rivelato che al 70% degli uomini intervistati piacerebbe ricevere dei fiori per la festa degli innamorati. Dunque, perché non stupirlo con un mazzo di rose, un bouquet di

tulipani e nontiscordardime?

Le rose rosse sono, tra i fiori per la festa di San Valentino, quelli più classici. Simbolo di passione e di amore travolgente, ma anche di rispetto e coraggio, ogni innamorata sogna di ricevere in regalo un fascio raccolto da un bel fiocco, ma quante rose vanno regalate?

Se si vuole seguire la tradizione, sappiate che se si tratta di un amore a prima vista va regalata solo una rosa, se, invece, si desidera comunicare che per il mittente è la storia della vita il numero sale a nove. Ma non finisce qui: 11 che "sei l'unico tesoro al mondo che ho" e 13 che la vostra è una folle passione segreta. Salendo ancora di numero, con 15 rose chiederete scusa per i vostri errori, 33 indicano un amore profondo e 100 parlano di una totale devozione.

Se invece vuoi fare qualcos'altro ecco altre idee: un corso di squash nella sua palestra; un corso di degustazione vini se è un amante del buon cibo; il biglietto per il concerto del suo cantante/gruppo preferito così lo potete accompagnare; per un fidanzato/marito spericolato perché non fargli provare il brivido di un lancio con il paracadute? Se volete essere guardati dalla vostra lei o dal vostro lui in formato gigante, potete stampare le vostre foto direttamente su tela così sarà anche un bell'oggetto d'arredo.

Marta Visco

Mama Africa Collection

Gorras Artesanales

+ 34 603 76 57 19 Filippo www.facebook.com/namographic

Sarta in Los Cristianos

Prezzi modici

Teresa 633403405

Renzo Poli 2015

"Caro lettore non ti nascondo l'emozione di presentarti RENZO POLI 2015, il mio primo libro digitale che raccoglie tutte le vignette satiriche che ho pubblicato nel 2015 su Leggo Tenerife, e che ora puoi trovare su iBooks Store e su Amazon". Buone risate! L.G.

Dalla mano esperta di Luca Galimberti, Il Griso, nasce RENZO POLI 2015, più di 200 pagine di vignette che raccontano i fatti salienti accaduti nella politica italiana, rivisitati in modo ironico, con una nuova inventiva di satira e intervallati, ogni tanto,

da qualche omaggio a personaggi o ricorrenze e dove l'autore riesce a rendere una sostanza diversa dal reale con un sarcasmo mai offensivo. Il Griso non risparmia nessuno: Salvini e la distruzione dei CD-ROM, Alfano con le sue ovvie soluzioni, Grillo sempre incazzato e addirittura nel costume di Chewbacca il pelosone di Stars Wars, Berlusconi che vuole risultare alto nei sondaggi e viene rappresentato con tanto di zeppa o Mattarella che è un matherello che scaccia Renzi o veste i panni di un mafioso contro la corruzione. E' bene quindi stare attenti a non essere bersaglio del Galimberti, che ci invita a dubitare sempre di noi stessi in ogni momento, potremmo infatti tutti diventare una sua macchietta! Il libro è disponibile in digitale su iBooks Store e Amazon, ricercandolo semplicemente col nome di Renzo poli.

www.lucagalimberti.com

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti

GRILLO E LE SUE MULTIPLE PERSONALITÀ

Multe fino a € 21.000 per fare volare droni nelle zone urbane



Foto di Juraj V.

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11699

Uno dei regali preferiti dello scorso Natale è soggetto a una grave e poco conosciuta regolamentazione per il suo uso. Sono proprio i droni che possono dare origine a una pesante multa, addirittura fino a € 225.000 nel peggiore dei casi.

L'apparecchietto volante con comando a distanza che è uscito durante queste feste natalizie da tante scatole regalo, una vera stella dei regali di Natale, viene considerato dalla legge, piccolo e leggero che possa essere, un vero aeromobile! Addirittura inclusi quelli più piccoli che pesano meno di un chilo e che possono costare anche € 40. Come tali, come aeromobili, sono soggetti alla normativa dell'Agenzia Spagnola di Sicurezza Aerea. Quindi, anche per i voli ricreativi o per hobby, è assolutamente vietato il volo dei droni nelle zone urbane o dove ci siano persone come i parchi, giardini pubblici o privati, le strade, le piazze, i con-

certi, i matrimoni o qualsiasi tipo di manifestazione. Non si può far volare il drone di notte, vicino agli aeroporti e aerodromi, dove si pratica parapendio, paracadutismo o vicino ad eliporti. Praticamente i droni possono volare solo in zone a loro predisposte. Esempio: le zone per il volo degli aeromodelli, le zone spopolate eccetera.

E oltretutto il drone va usato solo di giorno, deve essere a vista in ogni momento e ad un'altezza inferiore ai 120 m. Di tutto questo si sa molto poco, perché poca gente legge e conosce le norme e anche perché, così dicono gli esperti, se nei negozi i clienti venissero informati di questi problemi le vendite colerebbero a picco.

E non pensate che sia solo teoria, perché da quando è entrata in vigore la legge che ha regolato l'uso civile dei droni, da quasi un anno e mezzo, l'Agenzia di Sicurezza Aerea ha già aperto 24 situazioni di sanzioni in tutta la Spagna contro gli utenti di droni, che già sommano un totale di € 185.500. Il minimo della pena imposto dall'Agenzia in questo campo sono

€ 300. Mentre la peggiore arriva a € 21.000. Secondo le fonti ufficiali le principali cause di sanzioni sono non essere un operatore abilitato e volare in zone non permesse.

In questo momento esistono in Spagna 940 ditte che hanno la licenza del ministero per poter operare dei droni e realizzare attività di lavori tecnici o scientifici, la maggioranza per fotografie o video aerei. Vengono anche usati per l'attività mineraria, i lavori pubblici, il restauro di edifici e il controllo degli insetti nocivi. Usare un drone per divertimento non ha bisogno di nessun permesso da parte dell'agenzia di sicurezza aerea, ma bisogna seguire alcune norme di sicurezza, e ovviamente gli eventuali danni che causa il drone sono responsabilità di quello che lo maneggia e ugualmente lo sono le multe stabilite dall'articolo 55 della legge di sicurezza aerea. Le persone fisiche che ricevono una multa per uso indebito di un drone rischiano secondo la gravità dell'infrazione. Le sanzioni lievi oscillano fra i 60 e i 45.000 euro, mentre quelle gravi vanno dai 45.000 ai 90.000, e le molto gravi addirittura da 90.000 a 225.000 euro.

Questo per i normali "privati", mentre per le società i valori aumentano. Le sanzioni lievi vanno dai 4.500 ai 70.000, quelle gravi dai 7000 € ai 150.000. Mentre per le molto gravi si parte da € 250.000 per poi arrivare a 4,5 milioni di euro! La restrizione al volo incontrollato dei droni non è solo un'invenzione dell'Unione Europea. Dal 21 dicembre del 2015, qualsiasi cittadino statunitense che abbia un drone dai 250 g ai 25 chili è obbligato a registrarlo prima di cominciare a usarlo all'esterno. Se non lo fa rischia multe fino a \$ 250.000 e tre anni di galera.

dalla Redazione

Vendo Casona Canaria del 1600 a Tenerife Isole Canarie



La Casa del 1650 costruita dal mercante Olandese Jean Pierres, fa parte del Patrimonio Storico Artistico della Orotava nella zona nord di Tenerife.

www.villadelaorotava.org, tra i 20 paesi più belli di Spagna. Durante tutto l'anno si svolgono innumerevoli attività culturali tra le quali spicca il "Corpus Cristi", manifestazione riconosciuta a livello mondiale. La casa è inserita tra i Monumenti Storici della Villa de la Orotava (N. 21 vedi sul sito nel percorso storico del paese). È una costruzione speciale poiché ha una finestra ad angolo con colonna scolpita in pietra. Inoltre tutto il pavimento della casa e di legno di teak, inclusa la spettacolare scala interna originale del 1650. La casa inoltre ha un patio canario, un giardino ed una fantastica terrazza

di 150 m2 con vista al Teide ed al mare.

Parcella di 500 m2 circa, superficie costruita 800 m2, 2 piani + terrazza, e salone di 100m2 con entrata indipendente, ideale per ristorante. Situata in posizione strategica, a 5 minuti da Puerto de la Cruz, a 30 dal Teide Patrimonio dell'Umanità, a soli 20 minuti dall'aeroporto del nord e vicino ai campi da Golf la Rosaleda e Buena vista del Nord. A 5 minuti dalla Prestigiosa Università privata Europea, già attiva con 500 studenti circa, e con previsione di altre 8 facoltà universitarie e 3000 studenti. La Casa è da adattare a Hotel Rural di prestigio. Licenza per lavori e progetto per Hotel Rural 2 Palmeras approvato e pagato.

Prezzo di vendita totale 790.000 €. Possibilità di subentro al mutuo, saranno valutate offerte e proposte diverse.

Contatti: pvgrupo@gmail.com
Tel +34 653420480 - 699678321



Compleanni "Vip"

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1 febbraio 1968 - Lisa Marie Presley | 16 febbraio 1958 - Ice T. |
| 2 febbraio 1982 - Filippo Magnini | 17 febbraio 1963 - Michael Jordan |
| 3 febbraio 1950 - Morgan Fairchild | 18 febbraio 1967 - Roberto Baggio |
| 4 febbraio 1948 - Alice Cooper | 19 febbraio 1963 - Seal |
| 5 febbraio 1977 - Simone Cristicchi | 20 febbraio 1927 - Sidney Poitier |
| 6 febbraio 1944 - Giorgio Guazzaloca | 21 febbraio 1963 - William Baldwin |
| 7 febbraio 1952 - Vasco Rossi | 22 febbraio 1969 - Joaquín Cortés |
| 8 febbraio 1980 - Elisabetta Gregoraci | 23 febbraio 1940 - Peter Fonda |
| 9 febbraio 1974 - Lorena Bianchetti | 24 febbraio 1967 - Gigi D'Alessio |
| 10 febbraio 1962 - Piero Pelù | 25 febbraio 1949 - Paolo Mieli |
| 11 febbraio 1936 - Burt Reynolds | 26 febbraio 1947 - Sandy Shaw |
| 12 febbraio 1951 - Rosy Bindi | 27 febbraio 1980 - Chelsea Clinton |
| 13 febbraio 1950 - Peter Gabriel | 28 febbraio 1951 - Gustav Thoeni |
| 14 febbraio 1974 - Valentina Vezzali | 29 febbraio 1920 - Michèle Morgan |
| 15 febbraio 1935 - Cesare Geronzi | |



Tony's

618318473

Garage







AUTO D'EPOCA, SPORTIVE, ANTIQUARIATO ED ALTRO
AVENIDA SOL SOLEDAD COBIÁN N.34 - LA OROTAVA

WWW.LEGGOTENERIFE.COM


Non solo bisogni

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11689

Moltissime persone che vivono con un cane abitano in appartamento e per ovvie ragioni devono fare uscire il proprio cane per fargli fare i bisogni corporali.

Purtroppo però il più delle volte le

persone si limitano ad aspettare che il compagno fido abbia fatto quello che doveva fare e via di corsa di ritorno in casa. Niente di tutto questo è più errato, in quanto la passeggiata non si deve limitare al solo fare espellere il superfluo a Fido, ma per lui è di un'importanza enorme il poter interagire con l'ambiente esterno e con il proprio compagno.

Tantissimi proprietari di cani stratonano il loro amico solo se lo vedono annusare l'urina o le feci di un altro cane, ma annusando in questo modo il cane impara a conoscere tante cose di chi prima di lui è passato da quel posto. Impara a conoscere il sesso, l'umore, la salute del suo collega cane. Il fiuto del cane come ben noto è molto più sensibile di quello umano, e gli odori percepiti si intensificano tantissimo perché in natura questo fiuto potrebbe salvargli la vita. Si dovrebbe interagire con Fido dedicando un po' di tempo per il gioco, come il lancio e riporto della classica pallina, o altri tipi di gioco che solo il padrone può sapere se di buon accetto al proprio cane. Non meno importante sarebbe poter far giocare il quattro zampe con altri quadrupedi della sua specie, per creare relazioni, intese, sfoghi fisici e mentali che possono solo che giovare al cane. Bisogna do-

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodelmaggio.it - info@allevamentodelmaggio.it

mandarsi quante volte in passeggiata siamo obbligati a stratonare il nostro amico peloso, quante volte lo guardiamo, quante volte lui guarda noi e se a queste domande non riusciamo a darci delle risposte significherà che probabilmente stiamo sbagliando qualcosa. La passeggiata dovrà essere piacevole sia per noi che per il cane, dovrà essere uno sfogo mentale e fisico per il cane e dovrà essere per noi un piacevole modo di interagire con esso.

Bisognerà mettere in moto la propria fantasia, cercare di far sì che questa tanto aspettata passeggiata per il cane diventi veramente una fantastica sgambata all'aria aperta. Quindi, prima di prendere qualsiasi decisione sull'avere come compagno di vita un cane, domandiamoci se possiamo dedicargli quel tempo e quelle attenzioni che merita e che lo faranno crescere molto più salubre sia in fisico che in mente.

Roberto Maggiorani

Storia di un cane randagio

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11697

Questa è una breve storia, di un cane randagio e del suo incontro con l'uomo.

E' successo a me, pochi anni fa. Mi trovavo in un paese orientale, dove i CANI RANDAGI erano ad ogni angolo di strada, vivendo di quello che buttavano i turisti, degli avanzi degli abitanti, dei rifiuti dei venditori di pesce sulla spiaggia. Magri, spelacchiati, per nulla impauriti ma soprattutto sempre buoni e festosi, speranzosi che dietro un sorriso ci fosse un boccone di cibo. Il piccolo CANE era sul

ciglio della strada, solo, senza fratelli o mamma al seguito e magro da far paura. Trotterellava alcuni metri per poi fermarsi ad ogni passaggio di bicicletta o macchina, schiacciandosi appena sulla terra polverosa. Troppo piccolo per poter provvedere a sé stesso, troppo grande per prendere ancora il latte dalla madre, io mi sono fermata, l'ho raccolto come si raccoglie una piuma delicata, con il terrore di fargli male tanto le ossa sporgevano dal pelo abitato da un plotone di pulci. Simpatico, docile, affettuoso, è bastato davvero uno sguardo tra me e quel cane. Portato a casa ho provveduto ad abbeverarlo con acqua fresca e pulita ma soprattutto a

versargli in una piccola ciotola un poco di cibo per cuccioli. Di fronte a tale abbondanza il piccolo cane ha cominciato a mangiare a piccoli morsi, fermandosi per fissarmi e scodinzolare pieno di gratitudine. Con la pancia finalmente piena e un paio di coccole si è addormentato all'ombra di uno scooter, tranquillo, stendendo le zampe microscopiche e abbandonandosi ad un momento di felicità. Cosa ne avrei fatto successivamente ancora non potevo saperlo, mi bastava sapere di aver provveduto a rendergli la giornata meno difficile. Avevo tempo, i miei giorni in quel posto tropicale non avevano una scadenza, sarebbe potuto crescere con tranquillità, lo avrei liberato dal tormento dei parassiti che correavano sulla sua pancia inarrestabili. Ma non si riempie la pancia di chi

non mangia da settimane pensando di aver risolto tutto. La cruda verità è che quel piccoletto aveva le ore contate e quell'ultimo, unico, pasto decente è stato mortalmente fatale. Una volta svegliato ha cominciato a irrigidirsi e a respirare con affanno. Il benessere che crediamo di portare spesso è troppo per un cane randagio.



Foto da www.80035.it

Il suo cuore batteva all'impazzata e lo sguardo era in preda al terrore dovuto al forte dolore che una normale digestione era in corso. Nessun veterinario avrebbe potuto salvare quel gomitolino di pelle e pelo, sarebbe morto di stenti se non l'avessi nutrito ma nutrirlo aveva solo accelerato la fine dei suoi giorni amari. L'ho cullato tra le braccia perché non avesse paura, guardandolo infine chiudere gli occhi dopo un lungo interminabile sospiro. Nemmeno il tempo di trovargli un nome, nemmeno il tempo di farlo giocare come tutti i cuccioli dovrebbero fare. La piaga del randagismo è complessa e crudele, ma un attimo di gioia so di averglielo regalato e quello sguardo grato è stato il suo ultimo sguardo sul mondo.

Ilaria Vitali



EL MADROÑAL

CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
 Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
 Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



I MERCATINI del sud l'ISOLA

- Mercadillo Costa Adeje**
 Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
 Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
 Martedì dalle 17 alle 21
 Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
 Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
 Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
 Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
 Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
 Venerdì dalle 17 alle 21
 Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
 Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Guía de Isora**
 Venerdì dalle 9 alle 14
 Bus 417-460

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Rodolfo Piralla - Roque de las Bodegas



Foto di Abele Grandi



Foto di Gabriella Luppi



Foto di Maggy



Foto di Umberto Fiori



Foto di Monica Ricci

ATTENZIONE ai pericoli!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11695

Foto da lamexicanna.blogspot.com



Recentemente una signora di 62 anni di La Laguna ha sofferto uno spiacevole incidente che le ha provocato delle serie ferite alle braccia, al naso e alla faccia, essendo stata investita dai cavi di un kitesurf mentre camminava sulla spiaggia dei kite a El Médano.

La signora stava camminando sulla spiaggia, proveniente da Montaña Roja verso El Médano, quando all'improvviso le corde della tavola di un kitesurfista le si sono agganciate al collo e il vento l'ha sollevata diversi metri nell'aria. Solo per fortuna si è sganciata subito cadendo sulla spiaggia. È arrivato immediatamente il proprietario del kite, un signore inglese che si è occupato perché dell'incidente se ne potesse far carico la sua assicurazione. I kite surfers raccomandano in tutti i modi alla gente di non camminare su quella spiaggia. Senza che se ne capisca il motivo, ma comunque non va bene,

l'Ayuntamiento di Granadilla non ha esposto nessun segnale di pericolo, e le scuole di kite surfing non stanno facendo sufficiente attenzione ai possibili rischi. Se non adeguatamente informati i turisti non possono essere a conoscenza dei rischi legati alle tavole e ai cavi dei kite, e un appassionato ha fatto notare che la spiaggia del Medano, dopo l'abbandono dell'Egitto e dell'intero Nordafrica, è sempre più affollata di gente e che la prossima volta a essere investito da un kite potrebbe essere un bambino. Qualcuno ha fatto notare che bisognerebbe dare un'occhiata anche a Playa Enramada, dove i parapendisti atterrano sorvolando da vicino le teste dei bagnanti. A più di uno è già successo qualche volta di doversi spostare alla svelta, perché quando le vele atterrano fanno un lungo atterraggio planato ad un metro da terra. Qualche volta succederà qualcosa di spiacevole!

dalla Redazione

I motivi del successo di "Quo vado" che in Italia batte ogni record

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11687



Perché Checco è uno di noi e il posto fisso è ancora un mito

Prosegue il trionfo di "Quo vado", l'ultima creazione cinematografica del duo Nunziante-Zalone. In meno di 15 giorni il film ha stracciato ogni record d'incasso, veleggiando rapidamente, di giorno in giorno, oltre i 60 milioni. Un film di così eclatante successo non si era mai visto finora nella storia del cinema italiano. Decisivi sono stati senz'altro l'accurata professionalità nel lancio e l'utilizzo delle 1500 sale cinematografiche coinvolte su tutto il territorio nazionale. Un numero pari al 60% del totale. Ma nessun record si sarebbe battuto se non ci fosse stato il prodotto giusto al momento giusto, cioè un film che vuol far ridere e fare cassetta con professionalità e onestà. Per giunta senza essere volgare.

"Quo vado" non è un capolavoro e nemmeno il miglior film del duo vincente Nunziante-Zalone (il regista e l'interprete) ma fa ridere e soprattutto testimonia, con notevole capacità di sintesi, gli essenziali tratti antropologici che caratterizzano il nostro Paese: da una parte l'italiano medio, bamboccione asociale e diseducato, dall'altra la strana Repubblica fondata sulla trasgressione e sul posto fisso elargito, a spese del vessato cittadino-nemico-contribuente, dal politico di professione all'aspirante lavoratore scansafatiche e scansaresponsabilità, tendenzialmente corruttibile, in cambio del voto politico per la "definitiva" sistemazione economica di entrambi.

Il film contiene molti elementi che parlano al subconscio dello spettatore e rendono automatica l'identificazione con la storia e col protagonista: il mito del posto fisso, la soppressione per legge dell'Ente pubblico per cui Zalone lavora e la sua conseguente messa in mobilità, il conflitto che nasce a livello di mobbing per la sua espulsione dal posto fisso, l'odissea del povero lavoratore da licenziare inviato nei luoghi più disagiati della penisola, a contatto con fenomeni mafiosi e d'immigrazione, e persino in Norvegia dove ha occasione di scoprire comportamenti più compatibili con la modernità e con la civiltà nei confronti dell'ambiente, dell'altro sesso anzi degli altri sessi... Un eroe, Zalone, tutto nazionale, insomma, che resiste ad ogni attacco e nella lotta e nella resistenza trova persino l'amore di una giovane ricercatrice, connazionale all'estero. E poi? E poi tutto avviene all'italiana in parallelo alla ricomposizione mediatico-televisiva, al Festival di Sanremo, dell'idillio Romina-Albano che fucosamente appassiona il pugliese Checco più di una partita di calcio. Il soppresso o sopprimendo Ente Provincia cambia denominazione e il nostro eroe torna in possesso della sua amata scrivania e dei prosciutti, dei salami, dell'olio, del vino e delle quaglie che gli utenti del servizio caccia e pesca, assessorato per cui lavorava, gli donavano in cambio delle licenze di caccia e pesca. In una parola, la chiave di lettura del successo senza precedenti è questa: Checco Zalone è uno di noi. Uno di noi che nella parte conclusiva del film ha finanche un inatteso scatto di reni che stupisce e diverte lo spettatore fino alla sequenza finale.

In ultimo, oltre alle musiche dello stesso Zalone, sono da segnalare i due caratteristi d'eccezione che contribuiscono al successo di "Quo vado": Lino Banfi nella parte dell'onorevole che suggerisce i vari espedienti per difendere la sacralità del posto fisso e Maurizio Micheli nel ruolo del padre di Checco. La ricercatrice italiana all'estero che s'innamora del nostro Buster Keaton all'italiana è la bella e garbata Eleonora Giovanardi, allevata alla scuola di un altro maestro di comicità come Maurizio Crozza. Il regista, citato all'inizio, è ormai una garanzia di nome Gennaro e di cognome Nunziante e il film rappresenta già, per produttori e registi, insieme un incubo e un record da battere.

Paolo Gatto

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

 Puoi consultare l'oroscopo giornaliero sul nostro sito www.leggotenerife.com

Un mistero Guanche a Lanzarote

 Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11691


Questo mese l'arca del mistero naviga verso le coste di Lanzarote portando alla luce una leggenda poco conosciuta dagli stessi abitanti autoctoni delle isole.

Questa leggenda si fonda su personaggi reali e i fatti avvenuti si riferiscono a metà del XV secolo, quando il territorio di Lanzarote era sotto il dominio di Diego de Herrera. L'isola in quel periodo era verde e rigogliosa al contrario di come la vediamo oggi, e punto nevralgico nelle comunicazioni e commerci tra Europa e Africa e casa di un giovane figlio di Gonzalo Arias de Saavedra, signore di Zahara, con il titolo di maresciallo di Castiglia. Il figlio di nome Pedro, pur avendo dei

natali nobili e importanti preferiva lasciarsi andare in incontri romantici con le ragazze del luogo più che occuparsi degli affari famigliari. Dovuto all'epoca questi incontri casuali spesso provocavano la nascita di figli illegittimi e ovviamente non riconosciuti. Ormai adulto si sposa con una delle figlie del governatore dell'isola, avvalendosi dei suoi nobili natali, ereditando così il titolo di signore di Lanzarote.

Dal matrimonio nacque Luis Fernandez Herrera il quale crescendo diventò un alto e forte uomo di potere e visto dalla società spagnola come un prototipo di eroe. Però ereditò del padre anche la debolezza per le belle ragazze del posto e la vita lasciva. Un giorno lo sguardo del giovane si posa su una bella ragazza del posto ribattezzata con il nome di Fernanda, subito fu preso dal desiderio di averla, però la giovane non essendo interessata sempre si ritraeva senza dare una chiara negativa per paura delle possibili rappresaglie da parte della potente famiglia del giovane.

Dopo poco tempo Luis invita la ragazza a partecipare a una battu-

ta di caccia organizzata dal padre con la speranza di poterla appattare e stare soli. Ovviamente Fernanda dovette accettare e come preventivato il ragazzo lascia che il padre e gli amici spariscano nei boschi rimanendo indietro con la giovane.

Quando il rumore dei cavalli e dei cani si allontanano a sufficienza Luis prova ad avvicinarsi alla giovane e abbracciarla, però lei, presa dal nervosismo e dall'impossibilità di fuga si mette a urlare chiedendo aiuto. I richiami vennero ascoltati da tutti i presenti nel bosco, sia la compagnia che partecipava alla caccia, sia da alcuni contadini che passavano per caso. Uno di questi ultimi arrivò per primo sul posto e subito cercò di correre in aiuto della giovane, nel frattempo Luis vedendo arrivare il "guanche" e preda del suo nobile ego sguaina un coltello da caccia e prova a fermare il giovane. Il contadino però essendo stato cresciuto secondo le ancora presenti tradizioni dei nativi riesce a difendersi e a togliere dalle mani del nobile il coltello. Giusto in quel momento arriva Pedro e interpreta erroneamente la situazione, così per proteggere il figlio si lancia con il cavallo sul povero contadino uccidendolo. Dopo pochi minuti sul luogo arriva una ormai anziana "guanche", madre del defunto, la quale guardando in viso l'uccisore del figlio si rende conto che si tratta del giovane spagnolo con cui da giovane aveva avuto un'avventura dalla quale era nato il suo unico figlio. Presa dal dolore e in lacrime alza le mani al cielo e invocando tutti gli dei "Guanche" lancia una maledizione sulle terre governate da Pedro. All'improvviso si alzò un forte vento proveniente dal deserto del Sahara, che con il suo calore costante bruciò la terra e uccise la vegetazione in pochi anni, trasformando un'isola lussureggiante in un deserto brullo e abrupto come oggi la vediamo.

Loris Scroffernecher

Diario di un difensore dell'ordine

 Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11693

Quest'inizio anno è stato piuttosto tranquillo e il livello di furti negli stabilimenti turistici è rimasto nella norma. Gli unici eventi delittivi in termini di sottrazione di beni si sono verificati nelle feste organizzate in alcuni pub e discoteche, però tutte cose nella norma. Questo però non significa che per i lavoratori del mondo della sicurezza pubblica e privata il lavoro sia stato poco, infatti a causa degli eccessi nell'assunzione di alcool e droghe si sono verificati vari incendi più o meno gravi, che hanno causato lesioni e traumatismi a parecchie persone. Molti clienti durante la prima settimana del mese si sono visti coinvolti in cadute da scale, giardini, parcheggi provocando in alcuni casi rotture di ossa, lussazioni, oltre a ferite aperte in vari punti del corpo. Altri si sono visti coinvolti in piccole risse durante le varie feste e, a parte le contusioni, hanno anche dovuto perdere alcune ore delle proprie vacanze per presentare dichiarazioni alla polizia nazionale. Voglio solo raccontare un caso che risulta paradigmatico e credo possa permettere ai lettori di capire quanto può essere pericoloso e poco saggio eccedere nell'assunzione di alcool durante le feste. Un compagno di lavoro durante le prime ore del mattino vede un corpo immobile disteso sul marciapiede di una strada che costeggia il suo servizio. Quando si avvicina capisce subito che la persona è incosciente ma viva, come da protocollo avvisa le forze dell'ordine pubblico e cerca di prestare soc-

corso. Quando la persona riprende i sensi, è evidente che ha varie contusioni e ferite, i vestiti strappati e sporchi di sangue e altri fluidi corporali, oltre ad avere un odore decisamente sgradevole in quanto caduto sull'ex contenuto del suo stomaco.

Quando riprende l'uso della parola spiega di essere un cliente di un hotel vicino e di essere andato a una festa in un pub sempre nella zona. Rovistando nei pantaloni si accorge che nel portafoglio ci sono solo i documenti ma soldi e carte di credito sono sparite. Quando arriva la polizia e vede le condizioni del malcapitato decide di non farlo salire in auto ma di seguirlo a piedi fino all'hotel evitando così di dover pulire l'auto. Il giorno seguente parlando con i colleghi dell'hotel si capisce la dinamica completa dei fatti: il cliente arrivato alla festa beve cocktail e sentendosi più disinibito si avvicina a una ragazza cercando di intavolare una conversazione. La ragazza però non è sola e le attenzioni di questo signore non sono molto gradite. All'uscita del locale un gruppetto di persone lo malmena, gli sottrae soldi e oggetti di valore, lo carica in auto per poi buttarlo in una zona di poco passaggio, dove circa due ore dopo viene trovato dal mio compagno. Questo episodio spero faccia riflettere molti vacanzieri sulle possibili conseguenze nell'eccedere con le bevande durante il periodo in cui ci si trova all'estero, senza conoscere realmente chi ci circonda e i modi con cui possono reagire. Le vacanze servono per portare a casa buoni ricordi, relax e storie da raccontare, non botte, contusioni e il ricordo del tempo passato in questura.

OROSCOPO FEBBRAIO



ARIETE 21/3-20/4

Ottimisti e fiduciosi, convinti di aver trovato l'anima gemella e se in qualche caso sarà davvero così (col tempo i fatti lo confermeranno), per la stragrande percentuale preparatevi a una delusione, stesso schema della storia precedente.



TORO 21/4-20/5

Tranquillo il lavoro in azienda, tra colleghi simpatici e collaborativi. Insieme formerete una squadra formidabile, protetta da tensioni e insana competitività. Battaglieri solo in affari, specie se avrete sentore di scorrettezze.



GEMELLI 21/5-20/6

Straordinariamente fortunati sia in amore che al gioco... basteranno tre numeri al lotto per aprire uno spiraglio alla fortuna, la dea chiama gli audaci e aiuta chi si aiuta da sé. Tentate la sorte senza paura!



CANCRO 21/6-22/7

Stati infiammatori in agguato, più facili a manifestarsi in viaggio, fomentati dal cambiamento d'ambiente e alimentazione.

Un weekend di relax sicuramente vi rimetterà in strepitosa forma, e il pensare positivo sempre aiuta!



LEONE 23/7-22/8

Mese progettuale, i principi saranno sacrosanti, ma gli obiettivi ed eventi momentanei, fluttueranno come nuvole dispettose, confondendovi le idee. Punto di riferimento il partner, a patto di non beccarvi troppo spesso. Dieci e lode in fantasia.



VERGINE 23/8-22/9

Se sei single, hai la possibilità di incontrare la persona giusta ma non usare il dialogo per conquistare perché non è il tuo forte. La salute è buona, è il mese adatto per cure estetiche ma mantenendo gli impegni presi.



BILANCIA 23/9-22/10

È assolutamente necessario tenere ben stretti i cordoni della borsa, febbraio non è il mese degli acquisti e men che meno degli affari, non dovrete assumere impegni finanziari di nessun tipo, potrebbero arrivare spese che non erano in preventivo.



SCORPIONE 23/10-21/11

C'è la lucidità necessaria per fare fronte a tutto, trovando le soluzioni senza ricorrere alla forza bruta. Pazienza e prudenza dovrebbero essere le due parole d'ordine da seguire. Nei sentimenti è il dialogo l'arma vincente per non rischiare di pretendere più di quanto dai.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Anche nel privato, è il dialogo a fare difetto. Se metti sotto processo il partner, o ti mostri insofferente, il rapporto potrebbe entrare in sofferenza. Se sei single non ci sono novità, anche le amicizie possono essere deludenti. La salute sarà buona.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Nel lavoro non dovrete mai perdere l'occasione di fare spesso il punto delle situazioni per correggere il tiro e dicendoti con chiarezza che cosa non va e perché, evitando di pretendere troppo da te stesso, dal destino e dagli altri.



ACQUARIO 20/1-18/2

Che grinta e che determinazione, sorretti da idee ben meditate e principi inossidabili. Nessun errore da parte vostra, le debolezze saranno tutte esterne, dalla mancanza di fondi e occasioni al collega scorretto che tenterà di farvi le scarpe.



PESCI 19/2-20/3

Nervosi come sempre, più di sempre, per il surplus energetico che, se non opportunamente canalizzato, agirà disordinatamente sul tono emotivo, fomentando reazioni forti. Appetito scarso, probabilmente introdurrete un numero di calorie inferiore al fabbisogno.

Servizi Immobiliari



NovaMarketing&Servicios
 Nova Tenerife Inmobiliaria

Grafica& Pubblicità



REAL ESTATE - SERVICE - DESIGN

www.novatenerife.com
info@novatenerife.com

Servizi Assicurazioni Pratiche



C/ La Cruz 28 Los Olivos Adeje
 (+34)922.711669
C/ San Amaro 15 La Paz Puerto de La Cruz
 (+34)822.902112

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare
il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

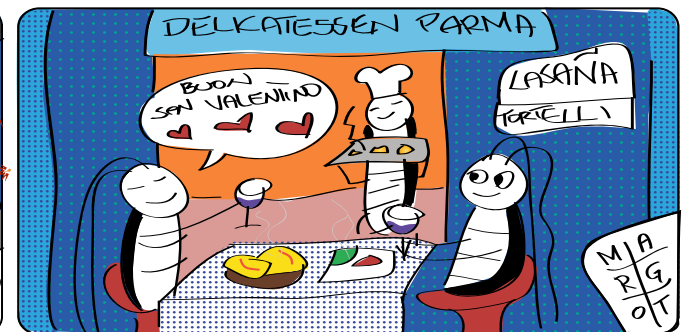
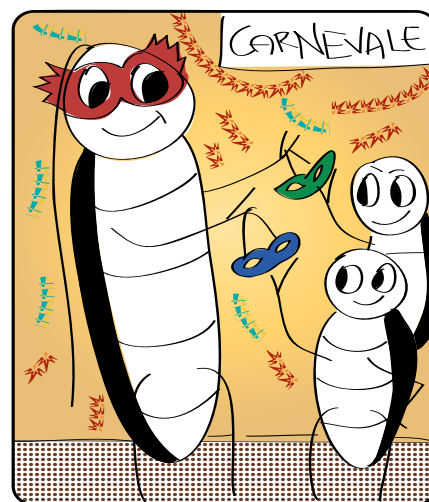
QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

	6						7
2	3	7	6		4	1	
			7		1	6	3
				7	3		1
1	4		2			7	
		8	1				3 2
	9	2	4	6		5	8
		6		3		2	7
7			5				

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

K	H	O	L	T		P	A	D		O
U	G	U	A	L	E	Z	M	L	E	X
W	Z	U	F	O	L	O	R	E	S	A
A	M	O	R	R	L	O	R	E	T	T
I	A	E	I	V	A	I				
T	E	C	N	I	C	O	A	N	D	A
G	R	I	E	G	A	F	I	T	A	E
F	A	V	O	N	I	O	T	R	A	C
P	A	R	T	N	E	R	E	T	R	O
D	I	C	O	L	L	Z	I	N	A	D
C	O	N	A	T	O					

2	6	8	1	5	3	9	4	7
1	9	3	7	4	8	2	6	5
5	4	7	2	9	6	3	1	8
4	3	2	6	7	1	5	8	9
9	7	6	8	2	5	4	3	1
8	5	1	9	3	4	6	7	2
6	8	4	5	1	9	7	2	3
3	2	5	4	8	7	1	9	6
7	1	9	3	6	2	8	5	4

1		2		3		4	5		6		7
8	9		10				11	12		13	
14					15		16				
17								18			
	19			20			21		22		
23									24		
			25								
26	27								28		
	29	30						31			
32			33					34			35
36				37				38			
39								40			
				41			42				

ORIZZONTALI: (3) Liz... non ha cuore (4) Quantistico... agli estremi (8) Scansato, schivato (11) Astute (14) Fu il secondo astronauta russo (16) Una basilica veneziana (17) Associazione cattolica esercenti cinema (18) Figlio di Labdaco (19) In meta (22) Nel lido e nella landa (23) Le sorelle della y (24) Simbolo dell'arsenico (25) Espada, toreador (26) Il fiume di Ferrara (28) Poco mungere (29) Sigla del video (31) Negazione (32) La metà di XVI (34) Famoso teologo tedesco (36) S'involtò insieme a Dedalo (38) Si dice... puntando l'indice verso l'alto (39) Va a... ruba (40) Figlio di Horus, dalla testa umana (41) Testa d'Ibis (42) Attraversa la Siberia
VERTICALI: (1) Lucio, imperatore figlio di Settimio Severo (2) Giaccone impermeabile (3) Nipote di Abramo (5) Il contrario di ON (6) Stanziamiento tipico di alcune popolazioni dell'Africa meridionale (7) Città che fu nemica di Roma (9) Scuole che precedono l'università (10) C'è quella a responsabilità limitata (12) E' l'indirizzo di un sito web (13) La donna irlandese in un titolo di Coehlo (15) Discepolo, emulo (20) Pupi regista (21) La "love" strappalacrime (27) Relativa all'orecchio (28) Dispositivo esterno per il controllo del cursore (30) Travestito o transessuale (31) Una cesta usata per pescare (32) Pusillanimità (33) Irregolare (abbr.) (34) Banca agricola milanese (35) Un'erba per la grappa (37) Un centesimo in lettere (38) Con lab indica un patto con forze politiche inglesi contrapposte

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Casa a Schiera Torviscas



€ 236.000

Casa a schiera composta da garage indipendente, ampio giardino nella parte anteriore, con ulteriore terrazza nella zona posteriore, grande sala cucina, al piano superiore 2 ampie camere da letto ciascuna con il suo bagno. Si vende arredata, nella zona residenziale di Torviscas all'entrata di Roque Del Conde. Zona ben servita e tranquilla.

Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento è che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento è nuovo mai usato prima, è privo di mobilio a parte la cucina che è compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 239.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

VILLA Bahia del Duque



€ 1.800.000

HABITATS DEL DUQUE
Moderna e ampia villa in stile moderno a pochi passi dalla spiaggia di Bahia del Dunque. Ubicata davanti al centro commerciale Plaza del Duque, la miglior posizione in Costa Adeje. Costruita su 3 piani, la proprietà è costituita da 5 camere da letto, 4 bagni, totalmente attrezzati e ammobiliati, terrazza solarium, grande giardino con piscina privata e climatizzata.

Dotato di ascensore interno vetrato e un grande garage chiuso per 3 auto, per un totale di 338 mq interni su un lotto di 405 mq. Con una occupazione massima di 12 persone e, grazie alla sua fantastica ubicazione, si addice perfettamente a 2 famiglie che vogliono la comodità al centro e alla spiaggia, e l'eleganza di questo quartiere.



Centrico Los Cristianos Residence San Marino



€ 152.000

Centralissimo Los Cristianos dietro la stazione degli autobus. Trattasi di appartamento con una ampia camera da letto, sala cucina aperta tipo americana, terrazzino con vista al mare e alla piscina. Il complesso dispone di piscina comunitaria ampie zone verdi comuni, molto comodo al centro e a tutti i servizi quali medico, stazione degli autobus, fermata taxi, supermercato e negozi.

Centralissimo LAS AMERICAS



Residence Playa Honda, ubicato nella centrale Las Américas, si tratta di appartamento composto da 1 camera da letto, 1 bagno, sala cucina aperta, con terrazzino, totalmente ammobiliato con una superficie totale di 42 mq. Il residence è dotato di piscina, campo da tennis, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale, ristoranti, ospedale, chiesa ecc.

€ 121.000

